DOCUMENTO del 15 MAGGIO



CLASSE 5AT

Anno Scolastico 2022/2023

INDICE

Documento 15 maggio 2023 classe 5AT	Pagina
Allegati:	
- Relazione sulla classe per ciascuna materia e programmi svolti	Pagina
- Griglie di valutazione	
Griglia per la valutazione formativa	Pagina
Griglia per la valutazione dell'Educazione Civica	Pagina
Griglie di valutazione relative alle singole discipline	Pagina

PRESENTAZIONE

L'istituto "Marco Minghetti" nasce nel 1953 come sede staccata del "Lorgna" di Verona e nel 1961 diviene autonomo. All'originario corso tecnico per ragionieri si è nel frattempo affiancato il corso per i geometri. Negli anni Ottanta il corso per geometri viene trasferito ad altra istituzione scolastica e il Minghetti diventa esclusivamente Tecnico Commerciale per Ragionieri. Si potenzia questo corso affiancando al corso amministrativo il corso Ragionieri Programmatori e così nell'istituto entra l'informatica. Alla fine degli anni Ottanta si attiva il corso I.G.E.A. , seguito poi dal Mercurio, che negli anni sostituiscono i vecchi corsi amministrativo e programmatori.

Nel 1999, in seguito all'aggregazione della sezione staccata dell'Istituto Professionale Commerciale e Turistico "M. Sanmicheli" di Verona all'Istituto Tecnico Commerciale "M. Minghetti", nasce l'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Marco Minghetti". Dal 2001/2002 l'istituto affianca ai corsi tradizionali un nuovo percorso formativo per il conseguimento della qualifica professionale di I livello, di Operatore Grafico Pubblicitario e, frequentando il biennio superiore post-qualifica, gli alunni possono conseguire la maturità professionale e la qualifica di II livello di Tecnico Grafico Pubblicitario.

Dal 2007 i corsi professionali Aziendale e Turistico passano ad altro istituto, mentre viene aggregato all'istituto l'indirizzo Tecnico di Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere sperimentazione E.R.I.C.A.. È integrato nel territorio, anche perché le due realtà scolastiche che si sono aggregate erano da anni presenti a Legnago e da tempo soddisfacevano le esigenze di un bacino di utenza molto ampio.

Il 60% circa degli studenti è pendolare. I docenti di ruolo ordinario sono circa l'80% del totale e gli alunni dei corsi diurni sono circa 700.

Ai corsi diurni si affianca il corso serale per studenti-lavoratori, con una storia ormai trentennale. Da più anni si organizzano stage sia nel periodo estivo sia durante l'anno scolastico. E' sede di corsi di aggiornamento per gli operatori scolastici e per associazioni di liberi professionisti, molti dei quali sono ex alunni dell'Istituto. Da alcuni anni è accreditato presso la regione Veneto come Organismo di formazione per corsi post-diploma IFTS e per la formazione superiore. Inoltre è Test Center sia per quanto riguarda l'ECDL (patente europea per l'informatica) sia per l'EBCL (patente economica europea).

Dall'anno scolastico 2011-2012, a seguito della riforma della scuola secondaria superiore, l'offerta formativa dell'istituto prevede:

- 1. Indirizzo Tecnico Settore Economico:
 - Amministrazione Finanza e Marketing con le articolazioni Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing,
 - 2. Turismo;
- 2. Liceo Artistico
 - 1. indirizzo Grafico, che subentra al professionale per la grafica pubblicitaria;
 - 2. indirizzo Audiovisivo-Multimediale (a partire dall'a. s. 2013/14)
 - 3. indirizzo Design (a partire dall'a. s. 2016/17)
- 3. Indirizzo Professionale Servizi Culturali e dello spettacolo (a partire dall'a. s. 2020/21)
- 4. Corso serale A.F.M

LA MISSION

L'ISISS "Marco Minghetti" è in grado di:

- garantire una gamma completa di professionalità intermedie, da inserire in contesto lavorativo dopo il quinquennio, sia nel settore manifatturiero sia dei servizi, assicurando nel contempo una preparazione sul piano culturale idonea alla prosecuzione degli studi per il conseguimento di alte professionalità (accesso a tutte le facoltà universitarie);
- migliorare la conoscenza reciproca tra Scuola e mondo del lavoro al fine di creare uno stretto rapporto fra la qualità dell'offerta e la qualità della domanda;
- mantenere un rapporto "formativo" con gli ex alunni e tutto il mondo del lavoro, rendendo disponibili le strutture dell'istituto per corsi di aggiornamento promossi dalla Scuola su sollecitazione esterna;
- offrire una struttura organizzativa idonea ad essere utilizzata per riunioni, meeting e convegni organizzati dagli Ordini e dalle organizzazioni professionali al fine di far diventare l'Istituto "faro" della formazione professionale permanente.

PROFILI PROFESSIONALI

Profilo professionale del Perito in Amministrazione Finanza e Marketing

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle <u>funzioni in cui si articola il sistema azienda</u> (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Profilo professionale del Perito in Relazioni Internazionali per il Marketing

L'articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

• Profilo professionale del Perito in Sistemi Informativi Aziendali

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai settori sistema di archiviazione delle informazioni, comunicazione in rete e sicurezza informatica.

• Profilo professionale del Perito in **Turismo**

L'indirizzo "Turismo" è finalizzato all'acquisizione di un'ampia gamma di competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti tecnici (dalla pratica delle lingue straniere all'utilizzo delle nuove tecnologie) sia negli aspetti attitudinali quali propensione alla relazione, all'informazione, al servizio, nonché capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse e di comunicare a loro gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Profilo professionale del diplomato Liceo Artistico indirizzo Grafica

L'indirizzo grafico persegue lo sviluppo di competenze tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate alla progettazione e produzione grafica nei diversi contesti relativi alla comunicazione visiva ed editoriale.

Profilo professionale del diplomato Liceo Artistico indirizzo Audiovisivo e Multimediale

L'indirizzo audiovisivo e multimediale approfondisce competenze tecniche e informatiche adeguate alla progettazione e realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali attraverso l'integrazione dei diversi linguaggi artistici.

Profilo professionale del diplomato Liceo Artistico indirizzo Design

L'indirizzo Design favorisce lo sviluppo di competenze tecniche, grafiche e informatiche applicate alla progettazione e realizzazione di prototipi e modelli tridimensionali nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione nell' ambito del design e delle arti applicate.

Per tutti gli indirizzi sia dell'area tecnico-economica che dell'area artistica sono possibili, al termine dell'ultimo anno, tanto l'inserimento nel mondo del lavoro quanto il conseguimento di una specializzazione tecnica superiore o la prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE 5AT

Composizione del gruppo alunni all'inizio del triennio e sua evoluzione negli anni.

Classe 3[^] iscritti: 26 ritirati: 1 promossi = 25 non promossi = 1

non scrutinati = 0

Classe 4[^] iscritti: 27 ritirati: 0 promossi = 27 non promossi = 0

non scrutinati = 0

Classe 5[^] iscritti: 27 ritirati: 0

Luogo di provenienza degli studenti

Il luogo di residenza degli studenti si estende su un ampio territorio; infatti essi provengono da comuni distanti fino a 25 Km. Gli studenti si recano a scuola normalmente utilizzando i servizi pubblici, qualcuno arriva con mezzo proprio, con un tempo di percorrenza che varia dai 15 ai 40 minuti.

Provengono da comuni distanti fino a 20 minuti: n. 21 studenti, provengono da comuni distanti da 25 a 40 minuti: n. 6 studenti.

Questo ha implicato la necessità di concentrare il più possibile l'attività didattica al mattino riducendo al minimo le occasioni di rientro pomeridiano. Anche l'attività di recupero "sportello Help", è stata prevista in 6° ora, così da favorirne la fruizione e permettere agli studenti di rientrare a casa con i mezzi ordinari.

Continuità dei docenti nel triennio

Disciplina	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
	a. s. 2020-2021	a. s. 2021-2022	a. s. 2022-2023
Italiano	Mingione	Rizzotto	Pavanello
Storia	Mingione	Rizzotto	Pavanello
Matematica	Nosè	Nosè	Nosè
Lingua straniera inglese	Pettene	Pettene	Gozzolino
Lingua straniera tedesco	De Mattia	De Mattia	De Mattia
Lingua straniera spagnolo	Bersani	Bersani/Napolitano	Bersani
Diritto e legislazione turistica	Manente	Manente	Manente
Discipline turistiche aziendali	Salvati	Umbro	Lelli
Sostegno	Lelli, Prudenza	Lelli, Romeo, Montanaro	Cirillo, Boldrin, Ingenito
Scienze Motorie e Sportive	De Berti	De Berti	Saggioro
Religione	Soso	Pozza	Pozza
Arte e Territorio	Tarocco	Peroni	Gardinale
Geografia turistica	Brugnoli	Tiziani	Tiziani
Lingua straniera francese		Marchesini	Nogara

QUADRO ORARIO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO INDIRIZZO 5AT

		Classi		
INSEGNAMENTI	MATERIE	III	IV	V
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2
GENERALI COMUNI	MATEMATICA	3	3	3
	SCIENZE MOTORIE	2	2	2
	RELIGIONE	1	1	1
	LINGUA INGLESE	3	3	3
	GEOGRAFIA TURISTICA	2	2	2
	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3	3	3
DELL'INDIRIZZO	ARTE E TERRITORIO	2	2	2
DELL INDIRIZZO	DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	4	4	4
	LINGUA TEDESCA/FRANCESE	3	3	3
	LINGUA SPAGNOLA	3	3	3
TOTALE ORE SETTIMAN.	TOTALE ORE SETTIMANALI			32

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha designato i seguenti docenti commissari d'esame:

Disciplina	Docente
Discipline turistiche aziendali	Silvia Lelli
Diritto e legislazione turistica	Irene Manente
Lingua inglese	Carmelinda Gozzolino

Livelli di partenza e percorso compiuto nel triennio

a) Storia della classe nel secondo biennio

All'inizio del secondo biennio la classe era costituita da 26 studenti, tutti ammessi alla classe successiva, tranne una ragazza che si è ritirata in corso d'anno dopo aver accumulato tante assenze. Nel quarto anno 27 allievi hanno frequentato (due alunne provenivano dalla classe 5AT dell'anno precedente). E' da rilevare che in questi due anni la classe ha svolto per molti mesi l'attività didattica da remoto con tutte le difficoltà che ciò ha comportato, in particolare nella fase iniziale. La situazione pandemica ha sicuramente influito sull'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze oltre ad aver inciso sulla motivazione e sul coinvolgimento degli alunni nel proprio processo di apprendimento. La classe ha comunque mantenuto un comportamento nel complesso corretto, dimostrandosi disponibile al confronto e al dialogo educativo. Buona la disponibilità ad accogliere le proposte didattiche dei docenti, anche se è sempre stato necessario incoraggiare la partecipazione attiva e consapevole. Il grado di autonomia di lavoro è migliorato nel corso del biennio e il metodo di studio acquisito è risultato adeguato per la maggior parte della classe.

Un gruppo di studenti ha sempre lavorato con interesse e ha maturato una discreta capacità di rielaborazione critica dei contenuti. Un altro gruppo ha mantenuto un atteggiamento prevalentemente scolastico, necessitando della sollecitazione dei docenti per operare collegamenti interdisciplinari e per integrare il materiale di studio con apporti personali.

b) Situazione di partenza della classe e percorso compiuto nell'anno scolastico in corso

Nell'attuale anno scolastico la classe ha mostrato un atteggiamento abbastanza corretto e collaborativo, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento sufficientemente sereno. Tuttavia, già nel trimestre i membri del CdC hanno rilevato assenze ripetute/ entrate e uscite anticipate da parte di alcuni alunni che sono continuate anche nella seconda parte dell'a.s. e di cui sono state avvisate le famiglie.

La capacità di attenzione è abbastanza buona per una buona parte della classe, come del resto la disponibilità con i docenti nell'organizzazione e nella pianificazione delle attività.

In generale, gli studenti si sono rivelati abbastanza interessati agli argomenti proposti e la maggior parte di loro ha raggiunto un livello abbastanza buono in termini di conoscenze, abilità e competenze. Le strategie di apprendimento acquisite sono risultate sufficientemente adeguate, anche se qualcuno ancora necessita di essere guidato nella rielaborazione e nell'approfondimento dei contenuti. Il ragionamento critico interdisciplinare è stato nel complesso raggiunto.

Sinteticamente la classe si presenta divisi in gruppi:

- -si segnalano alcuni studenti per la costanza nell' impegno, l'applicazione continua, i risultati eccellenti ottenuti nell' intero percorso scolastico.
- -un gruppo di studenti possiede un metodo di studio nel complesso efficace, si è impegnato e ha sviluppato buone abilità e competenze;
- -un altro gruppo è più scolastico, meno organizzato nello studio e con risultati di apprendimento discreti.
- -pochi allievi presentano lacune pregresse in alcune discipline e uno studio superficiale che comporta risultati non costanti in tutte le materie.

Nelle singole discipline la partecipazione e l'attenzione alle lezioni si sono collocate mediamente ai seguenti livelli:

	Ita	Sto	Ing	Geo	Fra	DTA	Mat	Dir	Arte	Ted	Mot	Rel	Spa
Ottima													
Buona	Х	Х		Χ				Χ			Χ	Χ	
Discreta			Χ		Χ	Χ	Χ		Χ	Χ			Х
Sufficiente													
Insufficiente													
Scarsa													

Metodo di studio e di lavoro

Nelle singole discipline il metodo di studio acquisito dagli studenti si è collocato mediamente ai seguenti livelli:

	Ita	Sto	Ing	Geo	Fra	DTA	Mat	Dir	Arte	Ted	Mot	Rel	Spa
Ottima													
Buona								Χ			Χ	Χ	
Discreta	Х	Χ	Χ	Х	Χ	Χ	Χ		Χ	Χ			Х
Sufficiente													
Insufficiente													
Scarsa													

Interventi di recupero dei debiti formativi a disposizione degli studenti

	Ita	Sto	Ing	Fra	Arte	Geo	Mat	Dir	DTA	Ted	Spa	Mot	Rel
Corso di recupero													
Intervento personalizzato													
Recupero in itinere	Χ	Χ	Χ			Х	Χ	Χ	Χ	Χ	Χ	Χ	
Sportello Help									Χ	Χ			
Recupero in classe per singola materia*													

*Con recupero di classe per singola materia si intende una pausa didattica per una singola materia per tutta la classe, dedicata ad attività di recupero. Si effettua in presenza di una percentuale di insufficienze superiore al 40%.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Per il livello medio di conoscenze acquisito dagli allievi si indica sinteticamente:

	Ita	Sto	Ing	Geo	Fra	DTA	Mat	Dir	Arte	Ted	Mot	Rel	Spa
Ottima													
Buona				Х							Х	Χ	Х
Discreta	Х	Х	Χ		Χ	Χ	Χ	Χ	Χ	Х			Х
Sufficiente													
Insufficiente													
Scarsa													

CAPACITÀ

Per le capacità possedute dagli allievi si indica sinteticamente, per livelli medi:

	Ita	Sto	Ing	Geo	Fra	DTA	Mat	Dir	Arte	Ted	Spa	Mot	Rel
Capacità logico-interpretative	С	С	С	В	В	С	С	С	В	С	С	В	В
Capacità linguistiche	С	С	С	В	С	С	С	В	С	С	С	В	В
Autonomia di giudizio	С	С	С	В	С	С	С	С	С	С	С	В	В
Disponibilità al confronto	С	С	В	В	В	В	В	В	В	В	В	В	В
Capacità motorie												В	

Legenda:	A=Ottimo	B=buono	C=discreto	D=sufficiente	E=insufficiente

COMPETENZE

Per le competenze emerse dalle attività svolte si indica sinteticamente, per livelli medi:

	Ita	Sto	Ing	Geo	Fra	DTA	Mat	Dir	Arte	Ted	Spa	Mot	Rel
Organizzazione del proprio lavoro	С	С	С	С	С	В	С	В	В	В	С	В	В
Utilizzo delle conoscenze professionali	С	С	В	O	С	C	O	В	C	В	В	В	В
Operare deduzioni e inferenze	С	С	С	С	С	С	С	С	С	С	С	В	В
Effettuare scelte	С	С	В	В	В	В	В	В	В	В	В	В	В
Prendere decisioni	С	С	В	В	В	В	В	В	С	В	В	В	В
Partecipazione propositiva al lavoro di gruppo	С	С	В	В	В	В	В	С	В	В	В	В	В
Comunicazione efficace	С	С	С	С	С	С	С	С		C	С	В	В
Operare per obiettivi	С	С	С	С	С	С	С	В	С	С	В	В	В

Legenda: A=Ottimo B=buono C=discreto D=sufficiente E=insufficiente

ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Educazione Civica

Obiettivi specifici di apprendimento

Competenze in materia di cittadinanza: saper agire da cittadini responsabili, partecipare pienamente alla vita civica e sociale, interpretare in modo critico i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, maturare la consapevolezza e il rispetto delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, sviluppare competenze interculturali.

Competenze Digitali: saper accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Contenuti

Istituzioni locali (Regioni e Comuni)

Istituzioni nazionali (organi dello stato)

Istituzionali sovranazionali (U.E.) e internazionali (ONU)

Partnership per gli obiettivi dell'Agenda 2030 (obiettivo 17)

Il sistema elettorale italiano

Sistemi politici a confronto

Educazione economica e finanziaria: ricchezza nazionale, consumi e risparmi

Agenda 2030

- Città e comunità sostenibili: sviluppo eco-sostenibile (obiettivo 11)
- Consumo responsabile (obiettivo 12)

I diritti umani

Agenda 2030:

- Parità di genere: l'emancipazione femminile (obiettivo 5)
- Pace e giustizia-Educazione alla legalità e contrasto alle mafie (obiettivo 16)

Educazione alla cittadinanza digitale e alla sicurezza digitale

- Partecipazione politica e informazione al tempo di internet
- Democrazia, rete e partecipazione
- Informazione e rete: una nuova relazione

Il turismo della memoria

Risultati di apprendimento	La classe nel complesso risulta aver conseguito buoni risultati nella conoscenza dei contenuti affrontati e ha acquisito adeguate competenze di cittadinanza attiva e responsabile. Dimostra di essere in grado di reperire informazioni da diversi canali di comunicazione e in generale ha sviluppato una discreta capacità di rielaborazione critica delle fonti di ricerca utilizzate.

- PROGETTO CLIL

MATERIA COINVOLTA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Obiettivi specifici	Conoscere l'Unione Europea e i suoi principali organi								
di	Prendere consapevolezza dello scopo dell'UE								
apprendimento	Capire il percorso storico che ha condotto all'istituzione e ai vari cambiamenti dell'UE In Lingua inglese approfondimento del lessico specifico di questo ambito.								
Contenuti	UNIONE EUROPEA: cenni storici, organi e istituzioni che la compongono,								
	importanza dell'UE per i singoli cittadini								
Risultati di									
apprendimento	Consapevolezza della funzione dell'UE e dei suoi vari organi								

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
LE SFIDE DELLA GLOBALIZZAZIONE	Diritto, Geografia Turistica, Francese

	1
TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE	Diritto, DTA, Geografia Turistica, Tedesco, Inglese
L'EUROPA NEL PRIMO DOPOGUERRA	Storia/Italiano/Tedesco
L'EUROPA NEL SECONDO DOPOGUERRA	Storia/Italiano/Tedesco
RAPPORTO UOMO NATURA	Diritto; Italiano, Tedesco
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE, NATURALE	Diritto; Geografia Turistica, Inglese
MASSE E TOTALITARISMI	Storia/Italiano, Spagnolo
MEMORIA, DIRITTI UMANI, GENOCIDI	Storia/Italiano/Tedesco, Francese
AGENDA 2030	Diritto, DTA, Geografia Turistica, Tedesco, Francese
ITINERARI TURISTICI: ITALIA, ALCUNI PAESI EUROPEI ED EXTRAEUROPEI	Italiano,DTA, Geografia Turistica Spagnolo, Francese, Tedesco, Inglese
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ISTITUZIONI NAZIONALI/ INTERNAZIONALI E TURISMO	Diritto Storia Geografia Turistica Tedesco
LA GUERRA	Spagnolo,Tedesco, Storia e Italiano
LE DONNE IERI E OGGI	Storia,Tedesco

Progetti

	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
Educazione alla legalità	Visione del film"Oltre la siepe" per riflettere sulla	- Visione del film UN EROE BORGHESE Intervento a cura del prof. Nicola Pavanello	 Incontro con lo storico Federico Melotto in occasione del giorno della memoria, in
	prof. Media ravarieno	presenza.	

	tematica dell'immigrazioneIncontro con Gherardo Colombo Intervento di un esperto esterno in modalità online sul tema dell'immigrazione.	in orario pomeridiano. EDUCAZIONE CIVICA: Il Lavoro e il senso dello Stato; l'importanza di fare il proprio dovere.	
Orientamento in uscita			- 1 febbraio 2023 incontro con la CCIAA e la rete scolastica provinciale OrientaVerona, per illustrare i possibili percorsi e gli sbocchi post diploma (Università, ITS, autoimprenditorialit à) nonché le modalità più efficaci per redigere un CV ed affrontare un colloquio di lavoro; incontro di 3h. - ITS RED ACADEMY il 14 marzo 2023 1 ora - ITS ACADEMY LAST il 30 marzo 2023 1 ora - Incontro con ITS TURISMO 23 febbraio 1 ora

Progetti sportivi	- Corso di tennis o di nuoto.	 Partecipazione ad attività promozionali sportive della zona; Uscite didattico-sportive, in ambiente naturale. Incontri con esperti sportivi durante alcune ore di lezione; Partecipazione a concorsi didattico-sportivi. 	 Tornei sportivi di Istituto in orario curricolare. "Gruppo sportivo studentesco" in orario extracurricolare su adesione.
PEER TUTORING	0 alunni	1 alunna	1 alunna
Progetti linguistici	-Doppio diploma -Certificazioni linguistiche	 Certificazioni linguistiche (inglese, tedesco); Doppio diploma; Proposte di potenziamento previste dal PON. 	 Certificazioni linguistiche (inglese, tedesco); Doppio diploma; Proposte di potenziamento previste dal PON.
Altro	-Lettura critica di un film		 Venerdì 23 dicembre 2022, uscita presso il Cinema teatro Salus per la visione del film "Dante". In occasione dell'anniversario della battaglia di El Alamein uscita alla caserma Biscese.

PCTO (ex AS-L)

Classe Terza - Anno Scolastico 2020/2021

- Sicurezza 8 ore (4 ore online + 4 ore in presenza).
- Eventi Scuola Azienda (incontri on line organizzati da Apindustria Confimi)
- o PIVA GROUP leader nel settore infissi, serramenti e facciate.
- o SINGULARITY GRUPPO OFFICINE MIRANDOLA per scoprire le dinamiche dell'Industria 4.0, le nuove tecnologie e la qualità massima nei processi per conoscere le nuove mansioni oggi presenti nel settore. (un'ora circa).
- o Learn Your Job (facoltativo)

Classe Quarta - Anno Scolastico 2021/2022

StartUpYourLife – Unicredit: percorso Educazione Imprenditoriale on line Video laboratori ANPAL (PCTO): percorsi per le competenze trasversale e per l'orientamento. Progetto INPS, tre ore in collegamento Meet durante le ore di lezione.

Tandem Università di Verona; facoltativo on line Master Cosp; facoltativo on line Stage estivo

Classe Quinta - Anno Scolastico 2022/2023

StartUpYourLife – Unicredit: percorso Orientamento allo studio e al lavoro on line Incontro con formatore ANPAL rielaborazione PCTO per il colloquio d'esame Tandem Università di Verona, facoltativo on line Master Cosp; facoltativo on line Stage per 1 studente

METODOLOGIE

La metodologia didattica seguita è qui sinteticamente riassunta

	Ita	Sto	Ing	Geo	Fra	DTA	Mat	Dir	Arte	Ted	Spa	Mot	Rel
Lezione frontale	3	3	3	2	3	3	3	3	3	3	3	3	2
Lavori di gruppo	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	2	2
Prove semistrutturate	2	2	2	2	2	1	2	1	2	2	0	1	
Attività di laboratorio	0	0	0	0	0	1	0	0	0		0	3	
Problem solving	1	1	2	1	1	2	2	2	2	2	1	2	
Gruppi di lavoro omogenei	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	2	
Gruppi di lavoro non omogenei	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	1	1	
Attività di tutoring	0	0	0	0	1	1	1	1	0	1	0	1	
Team teaching	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	
Didattica breve	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	
Insegnamento individualizzato	0	0	1	0	0	1	1	0	1	1	1	0	
Attività di recupero - sostegno	1	1	1	0	0	2	2	2	0	1	1	0	

Legenda: 0 = mai; 1 = talvolta; 2 = spesso; 3 = sistematicamente.

STRUMENTI DIDATTICI

			Ita	Sto	Ing	Geo	Fra	DTA	Mat	Dir	Arte	Ted	Spa	Mot	Rel
Libri di testo/ libri di	gitali		3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	2	1	0
Dispense o appunti			3	3	3		3	2	3	3	3	3	3	1	0
Fotocopie			2	2	2		2	1	1	1		2	1	0	0
DVD			1	1	0			0					0	0	0
CD audio/ podcasts			0	0	1		2	0				2	1	0	0
CD rom			0	0	1			0					0	0	0
Documenti			1	1	2	2	1	1				1	1	1	2
Proiettori			1	1	0			0					1	0	3
LIM			1	1	3	2	3	3	3	3	3	3	1	1	3
Testi non scolastici			1	1	1		2	1				2	1	1	3
Riviste, giornali anch	ne online		0	0	0	1	1	1		1		1	0	0	1
Mappe/atlanti/dizio	nari		1	1	1	1	1	2			1	1	1	0	1
Codice Civile			0	0	0			0		1			0	0	0
Costituzione Italiana			1	1	0			0		2			1	0	1
Laboratorio informa	tico		0	0	0			1					0	0	0
Laboratorio linguisti	co/multimed	diale	0	0	0			0					0	0	0
Internet			2	2	2	2	3	2		3	3	3	1	1	3
Scienze Motorie		Piccoli attrezzi	_ _		Gra attr	andi ezzi		- 1	Campo la gioc			Lib di te			
Utilizzo	2	3			2				3			1			

Legenda: 0 = mai; 1 = talvolta; 2 = spesso; 3 = sistematicamente.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Tipologia di prove somministrate in sede disciplinare

	Ita	Sto	Ing	Geo	Fra	DTA	Mat	Dir	Arte	Ted	Spa	Mot	Rel
Trattazione sintetica	2	2	2		2	2		2	2	2	2	2	2
Quesiti a risposta sintetica	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	1	0
Quesiti a risposta multipla	2	2	1	3	1	0		1	3	1	1	2	0
Problemi a soluzione rapida	0	0	0			2	3	0			0	2	0
Casi pratici	0	0	1		2	2	3	1		2	1	2	0
Sviluppo progetti	0	0	3		1	0		1	2	2	0	2	0
Vero/Falso - Perché	0	0	0			0		1			0	2	0
Tema	2	1	0			1		1			0	0	2

Legenda: 0= mai; 1= talvolta; 2= spesso; 3= sistematicamente Materiale allegato:

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Criteri di valutazione

Si è fatto uso delle griglie di valutazione approvate in sede di coordinamento disciplinare e fatte proprie dal consiglio di classe (cfr. griglie allegate alle relazioni finali per singole discipline concordate in sede di coordinamento disciplinare e griglie di valutazione adottate per la correzione delle prove simulate fornite dal Ministero).

Strumenti di valutazione

Sia per la valutazione formativa sia per quella sommativa sono stati impiegati i seguenti strumenti:

	Ita	Sto	Ing	Geo	Fra	DAT	Mat	Dir	Arte	Ted	Spa	Mot	Rel
Interrogazioni orali	3	1	3	2	3	2	1	3	2	3	2	1	1
Prove scritte e/o produzione di testi	2	2	3	2	3	3	3	3	3	3	2	2	3
Questionari	2	2	2		2	0		1		2	1	1	0
Prove semistrutturate	1	1	0	3		1	2	1	2		2	2	0
Prove strutturate	2	2	0			0		1			1	2	0
Prove di laboratorio	0	0	0'			0		0			0	0	0
Compiti a casa	1	1	2	1	2	2	3	1		2	0	0	0
Test attitudinali	0	0	0			0		0			0	1	0
Esecuzioni individuali e di gruppo	1	1	2		2	2	2	1	2	2	0	2	1

Legenda: 0= mai; 1= talvolta; 2= spesso; 3= sistematicamente.

PROVE DI SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione di Prima Prova: 16 maggio (durata 6 ore). La prova di simulazione verrà allegata agli atti della scuola.

Simulazione di Seconda Prova: verrà svolta venerdì 12 maggio ed avrà una durata di 5 ore. La prova di simulazione verrà allegata agli atti della scuola.

Simulazione di Colloquio: con commissione mista composta da docenti esterni di altre sezioni. Docenti interni diritto, inglese e DTA.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO INDIVIDUATI DAL COLLEGIO DOCENTI

Per attribuire il limite maggiore di fascia si considerano:

- 1. la media dei voti (maggiore o uguale a 0,5)
- 2. la presenza di crediti formativi
- 3. la partecipazione ad attività integrative scolastiche

Crediti formativi: attività attestate, documentate, svolte con continuità in ambito extrascolastico di carattere:

- <u>Culturale</u>: corsi di lingua straniera, certificazioni linguistiche, cicli di conferenze, ECDL, crediti tandem, corsi di musica/canto presso conservatorio o scuole qualificate, corsi di arte presso Accademia, piazzamento di merito in concorsi o gare di carattere culturale o relativi all'indirizzo frequentato, corsi con attestato finale attinenti al percorso di studio, corsi di teatro
- **Sportivo**: attività sportive riconosciute dal CONI; corsi di danza presso scuole qualificate, brevetto bagnino, patente arbitro, di allenatore, di istruttore
- <u>Volontariato</u>: CRI, attività presso le parrocchie, associazioni volontariato, assistenza, tutela ambientale, archeologica, artistica

Partecipazione ad attività integrative scolastiche

- Rappresentanza responsabile negli organi collegiali di Istituto.
- Partecipazione a progetti non obbligatori organizzati dall'istituto
- Attività di tutor nel progetto di Peer tutoring

Precisazioni:

L'alunno ammesso a maggioranza all'esame di Stato rientrerà nel punteggio minimo stabilito dalla sua banda di oscillazione.

L'alunno che recupera il debito a settembre, con voto a maggioranza, rientrerà nel punteggio minimo stabilito dalla sua banda di oscillazione.

L'alunno che registra una media maggiore di nove avrà il massimo del punteggio, a prescindere dalla presenza o meno di credito formativo.

Letto approvato e sottoscritto

Disciplina	Nominativo Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	PAVANELLO NICOLA	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	PAVANELLO NICOLA	
Lingua Inglese	GOZZOLINO CARMELINDA	
Matematica	SILVIA NOSE'	
Discipline turistiche aziendali	SILVIA LELLI	
Diritto e legislazione turistica	IRENE MANENTE	
Geografia Turistica	TIZIANO TIZIANI	
Lingua e civiltà francese	MONICA NOGARA	
Arte e territorio	GIOVANNI GARDINALE	
Scienze Motorie e Sportive	RICCARDO SAGGIORO	
Religione	DINA POZZA	
Lingua Tedesca	ROSA DE MATTIA	
Lingua Spagnola	FRANCESCA BERSANI	
Sostegno	EMANUELA INGENITO	
Sostegno	SIMONA CIRILLO	
Sostegno	NICOLE BOLDRIN	

Legnago, 15.05.2023

RELAZIONI FINALI E

PROGRAMMI SVOLTI

NELLE SINGOLE

DISCIPLINE

DISCIPLINA:TEDESCO

DOCENTE: ROSA DE MATTIA

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.: 2022/2023

La classe 5AT, nel corso dell'anno scolastico, ha dimostrato un impegno altalenante. Il comportamento risulta abbastanza corretto e abbastanza buona l'organizzazione interna coadiuvata dalla presenza di valide rappresentanti di classe. La classe è composta da tre livelli di rendimento: un piccolo numero di alunni sempre attento e con un rendimento discreto, un gruppo medio con un rendimento più che sufficiente e un piccolo gruppo in difficoltà per mancanza di prerequisiti, studio domestico e disattenzione in classe durante le spiegazioni. Il programma è stato portato a termine come programmato ad inizio anno e arricchito con lavori individuali messi a disposizione del resto della classe, al fine di creare un confronto costruttivo guidato dall'insegnante. La preparazione complessiva è sufficiente, ma risente di due anni di didattica a distanza, nei quali il programma ha subito una rimodulazione dei contenuti.

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

		Giudizio (1=min 5=max)						
	1	2	3	4	5			
Trattazione di tematiche comuni per lo svolgimento delle prove di educazione civica e come tematiche da portare all'esame.								

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

a) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) <i>Fattor</i>	a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:				
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo				
2	Mancanza di prerequisiti				
3	Le assenze degli alunni				
4	Altro (indicare):				

b) Fattori	che hanno incentivato l'insegnamento:	
1	Scambio di esperienze con colleghi	
2	Interesse e richieste degli alunni	
3	Altro (indicare):buona organizzazione interna della classe ed efficienza delle rappresenta	anti
	di classe nel gestire le interrogazioni.	

a) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a)	Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:	
1	Scarsa applicazione	
2	Mancanza di prerequisiti	
3	Mancanza di interesse per la materia	
4	Mancanza di metodo di studio	
5	Altro (indicare)	

b)	Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:	
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	
3	Utilizzo dei laboratori	
4	Visite guidate	
5	Altro (indicare):	

b) Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

Obiettivi pienamente raggiunti
Obiettivi raggiunti
Obiettivi parzialmente raggiunti
Obiettivi non raggiunti

a) Sportello recupero Recupero in itinere x

b) Recupero in classe per singola materia

 $\hfill\Box$ Sospensione nell'avanzamento della programmazione $\hfill\Box$

No	•
Si	

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giud	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	1 2 3 4				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

a) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	In parte	No	
obiettivi da raggiungere	Si	In parte	No	
la verifica e la valutazione	Si	In parte	No	

b) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	6
Medi	14
Al di sotto delle aspettative	6
Totale allievi	26

a) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

b) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	-	Indifferent e	Negativo	

c) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo		Formale		Negativo	
----------	--	---------	--	----------	--

1. **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Livello B1 (quadro di riferimento europeo per le lingue)

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
UDA nr. 1- Nicht nur Hotels (Testo: C. M	ledaglia, S. Werner, <i>Reisekultur. Deutsch für</i>
Tourismus, Posei	donia Scuola)
1.1 Die Gastwirtschaft	Primo periodo da settembre a
 Berufe im Tourismus: Le professioni connesse con il turismo dal libro Reisekultur (prova orale). Ferienanlage Campingplatz -Ferienwohnungen Bauerhof Bed & Breakfast Jugendherbergen Online buchen Landeskunde: Weihnachten (video) 	dicembre/gennaio
und Wintertraditionen 1.2Touristische Korrespondenz	

-La corrispondenza turistica in tutte le sue	
estensioni (Bitte um Angebot,	
Angebotsanfrage, Anfrage an einen	
Reiseverhanstalter, Angebot, Ablehnung	
und Gegenangebot, Reservierung und	
Stonierung der Reservierung,	
Beschwerdeschreiben und Antwort darauf	
(prova scritta).	
(prova servica).	
UDA nr. 2- And	dere Reisen
2.1 Geschichte des Tourismus	Novembre
(dispensa)	
- Von der Antike bis zum	
Massentourismus	
- Video zum Thema	
2.2Sanftes Reisen	Novembre
- Nachhaltiger Tourismus (Video zum	
Thema) und verantwortlicher	
Tourismus	
2.3 Besondere Reisen	Aprile
- Geschäftsreisen und Tagungen	
- Hochzeitsreisen	
- Seniorenreisen	
- Religiöser oder spiritueller	
Tourismus	
UDA nr. 3- I	
3.1 Reiseziel in Italien	Dicembre
Reiseprogramme	
- Neapel und die Perlen des Südens	
- Essen und Wein Reise in Kampanien 3.2 Reiseziel in den	Cottombro
	Settembre Febbraio
deutschsprachigen Länder - Die alten Hansestädte: Text und Video	
- Berlin: Lesetext und Video	Aprile/Maggio
- Bodensee	
UDA nr. 4 – Landeskunde Gesc	hichte und Politik (dispensa)
4.1 Deutschland politisch	Ottobre
(Educazione Civica)	01.00.0
- Die Verfassungsorgane der	
Bundesrepublik	
- Die politischen Parteien	
4.2 Die Frauen gestern und heute	Febbraio
l (Objettivo 5 Agenda 2030 parita di	
(Obiettivo 5 Agenda 2030 parità di genere) Educazione civica	
genere) Educazione civica	Febbraio
` .	Febbraio
genere) Educazione civica 4.3 Tag des Gedenkens 10.02 - Die Geschwister Scholl	Febbraio
genere) Educazione civica 4.3 Tag des Gedenkens 10.02	
genere) Educazione civica 4.3 Tag des Gedenkens 10.02 - Die Geschwister Scholl (Video und Lesetext) 4.4 Deutsche Geschichte 1919- 1998	Febbraio Marzo/Aprile/Maggio
genere) Educazione civica 4.3 Tag des Gedenkens 10.02 - Die Geschwister Scholl (Video und Lesetext)	

- Deutschland nach dem 2. Weltkrieg - Auf dem Weg zur Wiedervereinigung	

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Die Verfassungsorgane der Bundesrepublik und die politischen Parteien	Novembre
Die Frauen gestern und heute	Febbraio

- 4. **Metodologie** (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito alla didattica a distanza: **lezioni frontali, video, Power Point,, esercizi online con autocorrezione, fotocopie e schemi per l'apprendimento.**
- **1. Materiali didattici utilizzati** (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza): **Classroom**
- 2. Verifica e valutazione strumenti utilizzati frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali					
Interrogazioni scritte/tests					
Prove scritte individuali					
Prove scritte di gruppo					
Altro: lavori di presentazione					

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

3. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	Nessuna difficoltà	
2	Scarsa collaborazione degli alunni	
3	Mancanza di confronto con i colleghi	
4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
5	Altro (indicare): Aspettative e riscontri nella norma	

'INSEGNANTE	
Prof.ssa Rosa De Mattia	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE Siulia Bonatti	
Giulia Mori	_

DISCIPLINA: MATEMATICA

SILVIA NOSE'

DOCENTE:

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe ha sempre tenuto un comportamento corretto e un atteggiamento disponibile alla collaborazione. Una parte degli alunni si sono dimostrati partecipi e l'altra parte ha avuto un impegno abbastanza continuo in classe ma il lavoro domestico è stato svolto in modo approssimativo e in funzione del voto.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

Giudizio (1=min 5=max)				
1	2	3	4	5

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a)	Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:	
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo da parte di alcuni	Х
2	Mancanza di prerequisiti	
3	Le assenze degli alunni	Х
4	Altro (indicare): studio un po' discontinuo	Х

b) Fattori che hanno **incentivato** l'insegnamento:

1	Scambio di esperienze con colleghi	Х
2	Interesse e richieste degli alunni	Х
3	Altro (indicare):	

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a)	Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:	
1	Scarsa applicazione	Х
2	Mancanza di prerequisiti	
3	Mancanza di interesse per la materia	
4	Mancanza di metodo di studio	Х
5	Altro (indicare) Difficoltà di consultazione del libro di testo Difficoltà nell'esposizione e nello svolgimento di problemi	Х

b)	Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:	
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	Х
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	
3	Utilizzo dei laboratori	
4	Visite guidate	
5	Altro (indicare): frequenti interventi di recupero momenti di esercizio in classe molti momenti di studio in classe	X

e) Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

	Obiettivi pienamente raggiunti
Х	Obiettivi raggiunti
	Obiettivi parzialmente raggiunti
	Obiettivi non raggiunti

f) Sportello recupero	Recupero in itinere \square X	Recupero in classe per	singola materia 🛭
Sospensione nell'avanza	mento della programma:	zione □	

No	X
Si	

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giud	Giudizio (1=min 5=max)			
	1	2	3	4	5
				□X	

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

g) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	□X	In parte	No	
obiettivi da raggiungere	Si	□X	In parte	No	
la verifica e la valutazione	Si	□X	In parte	No	

h) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	8
Medi	27
Al di sotto delle aspettative	4
Totale allievi	27

i) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo VARI ALUNNI	X Ricettivo	х	Passivo DA PARTE DI POCHI	х	Indifferente		Negativo		
------------------------------	----------------	---	---------------------------------------	---	--------------	--	----------	--	--

j) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo X Indifferente	X	Negativo	
----------------------------	---	----------	--

k) Collaborazione Scuola - Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	X	Formale	X	Negativo	
----------	---	---------	---	----------	--

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità :

CONOSCENZE:

Nella classe si nota una conoscenza di una funzione a due variabili e degli elementi che la caratterizzano in alcuni casi sufficiente, in alcuni casi discreta/buona, mentre un'altra parte della classe ha delle difficoltà nel determinare caratteristiche di tali funzioni. Nell'ambito delle applicazioni economiche e della ricerca operativa, le conoscenze, sui metodi di risoluzione dei problemi con le funzioni economiche e dei problemi di scelta in condizioni di certezza, sono mediamente sufficienti, per un gruppo discrete/buone.

COMPETENZE:

Una parte della classe risolve con correttezza i problemi proposti, applicando con consapevolezza le procedure introdotte, mentre una parte degli alunni dimostra alcune difficoltà e procede in modo meccanico. L'esposizione dei contenuti è adeguata; in alcuni casi discreta e/o buona. In genere il linguaggio tecnico è adeguato.

CAPACITÀ'

Un gruppo ha sviluppato capacità di sintesi e di collegamento, gli altri invece devono essere guidati.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
-----------	---------------------------

FUNZIONI REALI DI DUE O PIÙ VARIABILI REALI Settembre a. Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili Ottobre i. Disequazione di due variabili Novembre ii. Sistemi di diseguazioni di due variabili Dicembre b. Funzione reale di due o più variabili reali Gennaio i. Dominio delle funzioni di due variabili Febbraio ii. Linee di livello Marzo c. Derivate parziali e Derivate di ordine superiore (derivate seconde) d. Massimi e minimi liberi i. Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le linee di ii. Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate (metodo dell'hessiano) e. Massimi e minimi vincolati i. Ricerca dei massimi e dei minimi con il metodo della sostituzione f. Massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato g. Applicazioni all'economia: i. Elasticità della domanda ii. ricerca del massimo profitto in regime di concorrenza perfetta e di monopolio Marzo PROBLEMI DI DECISIONI Aprile a) Introduzione alla ricerca operativa Maggio i. Modelli matematici. Problemi di scelta 2. Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati i. Problemi di scelta nel continuo ii. Problemi di scelta nel caso discreto iii. Problemi di scelta tra due o più alternative iv. Problema delle scorte 3. Problemi di scelta in condizione di certezza in due variabili: la programmazione lineare in due incognite (da svolgere dopo il 15 maggio)

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti NESSUNO	Tempi di realizzazione

4. Metodologie :

5. Materiali didattici utilizzati :

- Libro di testo: La matematica a colori edizione rossa Autore: Leonardo Sasso – Casa Editrice: Petrini
- Gsuite

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali			X		
Interrogazioni scritte/tests			X		
Prove scritte individuali			X		
Prove scritte di gruppo					
Altro:					

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	Nessuna difficoltà	□Х
2	Scarsa collaborazione degli alunni	
3	Mancanza di confronto con i colleghi	
4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
5	Altro (indicare):	

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Silvia Nosè

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Giulia Bonatti	
Giulia Mori	

CLASSE: 5AT

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: NICOLA PAVANELLO

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe si compone di 27 alunni, di cui 26 sono femmine e uno solo maschio; nella classe sono presenti tre alunne certificate che sono state seguite, anche nelle ore di Lettere, dalle docenti di Sostegno – seppure con tempistiche e modalità diverse.

L'insegnante ha preso conoscenza della classe soltanto con l'inizio del presente anno – non avendo mai avuto occasione in precedenza, salvo una eccezione, di incrociare il percorso scolastico degli alunni. La classe si è presentata da subito come matura, generalmente consapevole dei tempi e modi scolastici; nei confronti delle discipline letterarie le esperienze precedenti della classe avevano consolidato atteggiamenti non sempre convergenti: le persone più sicure dei propri mezzi cognitivi e più consolidate nell'acquisizione di un metodo di studio si presentavano più serene e disponibili, le restanti invece risultavano più difficili da coinvolgere e motivare ad un approccio culturalmente costruttivo verso le due discipline.

Nei confronti delle discipline la classe si è mostrata nel complesso interessata e collaborativa; un gruppetto, in particolare, ha seguito le lezioni partecipando e intervenendo, anche con la richiesta di informazioni e ponendo domande. Nella maggior parte la classe ha mantenuto un comportamento corretto e attento. Un numero ristretto di persone ha dimostrato un'acquisizione solo parziale e un'applicazione saltuaria della corretta deontologia scolastica (attenzione in classe, costanza nello studio, esecuzione delle assegnazioni per casa...) denotando poi risultati più incerti e presentando lacune nella preparazione.

a) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

Giudizio (1=min 5=max)			
1	2	3	4

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

b) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

1 '	Fattori che hanno F acolato un proficuo		
ins	egnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo		

	2	Mancanza di prerequisiti						
	3	Le assenze degli alunni						
	Х	L'assegnazione nell'orario scolastico dell'ultima ora di lezione per tre giorni a						
		settimana (quindi per metà delle ore disciplinari) ha parzialmente ridotto i tempi						
		disponibili per lo svolgin	disponibili per lo svolgimento del programma.					
	b) F	attori che hanno						
	ince	entivato l'insegnamento:	š i					
	1		bio di esperienze con colleghi					
	X	Interesse e richieste deg	li alunni					
	3	Altro (indicare):						
c)			mento degli allievi della classe:					
	1 '	Fattori che hanno						
		racolato						
		pprendimento:						
	X	Scarsa applicazione:						
			classe da parte di un gruppetto molto limitato di alunni ha					
		•	a delle prove di verifica svolte) ridotto l'apprendimento da					
			anno costantemente conseguito risultati inferiori rispetto al					
		resto della classe						
	2	Mancanza di prerequisit						
		3 Mancanza di interesse per la materia						
	4	Mancanza di metodo di	stuaio					
	5	Altro (indicare)						
	h) /	Fattori che hanno						
	1	entivato						
		pprendimento:						
	1	Coinvolgimento degli alt	unni nella didattica					
	Х	Utilizzo sussidi didattici						
	3	Utilizzo dei laboratori						
	4	Visite guidate						
	5	Altro (indicare):						
d)	Giudizio	sul raggiungimento deg	li obiettivi educativi programmati per la classe:					
		Obiettivi pienamente rag	igiunti					
	X	Obiettivi pagialmente raggiunti						
		Obiettivi parzialmente ra	iggiunti					
		Obiettivi non raggiunti						
e)	Sportell	o recupero 🗆 🛮 Recupei	ro in itinere x Recupero in classe per singola materia					
•	Sospens	sione nell'avanzamento d	ella programmazione					
	No	T x						
		 						
	Si							

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)			
	1	2	3	4

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

f) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si		In parte	х	No	
obiettivi da raggiungere	Si	Х	In parte		No	
la verifica e la valutazione	Si	Х	In parte		No	

g) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

ITALIANO

Elevati	3
Medi	21
Al di sotto delle aspettative	3
Totale allievi	27

STORIA

Elevati	6
Medi	18
Al di sotto delle aspettative	3
Totale allievi	27

Colle	borativo		, Dic	ettivo	Х		ssivo		Indi	fferente		Negativo	
Conc	Dorutivo		Mic			Fu	33170						
i) Co	mportame	ento e	grad	o di co	llabora	azio	ne risco	ontrato	negli	alunni de	lla cla	isse:	
C	ostruttivo		Х	Indiffe	rente			Neg	ativo				
j) Collaborazione Scuola – Famiglia: Giudizio sulla situazione osservata													
	Posi	tivo	X		Formal	le			Vegat	ivo]		
					PR	OGF	RAMM	A SVOI	TO				
rife		_							-	-		(fare esplicit della didattio	
	-	Legge	re, c	ompren	dere e	inte	erpreta	re test	scritt	i di vario t	ipo;		
	- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi;												
 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti sociali, professionali e culturali di riferimento a livello orale e scritto; 													
- Competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare; agire in modo autonomo e responsabile; partecipare e collaborare; acquisire e utilizzare informazioni di ogni genere per affrontare la complessità della moderna società globale;													
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per affrontare la realtà con atteggiamento razionale e critico;													
2. Pro	gramma s	svolto											
				Co	ntenut							Tempi di	
												realizzazione	
toce	nto: dal l	Roma	anti	cismo	al Re	alis	mo					Settembre Ottobre	<i>†</i>
lessa	ndro Ma	nzon	i:									Novembre	•
ipero in sintesi della figura dell'autore e dell'opera													
eta (il <i>:</i>	eta (il 5 Maggio) e il romanziere (I Promessi sposi)												

- Il 5 Maggio

	ī
- La notte dell'Innominato, dai Promessi sposi	
2. Dal Realismo al Naturalismo	
Il Verismo italiano e Giovanni Verga	
Verga: aspetti biografici e dell'opera; il ciclo dei Vinti	
testi:	
Rosso Malpelo, novella	
I Malavoglia, l'inizio del romanzo	
1 Traiavogila, Timzio del Tomanzo	
Il Simbolismo	Dicembre
	Gennaio
Il Simbolismo francese	Febbraio
testi:	
Baudelaire, Corrispondenze	
Rimbaud, Vocali	
Il Simbolismo in Italia: Pascoli e D'Annunzio	
Pascoli: Il fanciullino; Myricae e I canti di Castelvecchio	
testi:	
Novembre	
X Agosto	
Temporale	
Il tuono	
Il lampo	
Il gelsomino notturno	
D'Annunzio: la vita, il personaggio, il mito	
D'Annunzio: Alcyone; Il piacere; l'esteta, il superuomo, il panismo	
testi, da Alcyone:	
La sera fiesolana	
La pioggia nel pineto	
La sabbia del tempo	
·	
Il Modernismo tra narrativa e teatro: Pirandello e	Marzo
Svevo	Aprile
	Maggio
Luigi Pirandello: profilo e temi principali	
La narrativa e il teatro	
testi:	
novella: Il treno ha fischiato	
da: Il fu Mattia Pascal	
testi:	
Lo strappo nel cielo di carta; la filosofia del lanternino;	
la conclusione del romanzo	
da: Uno, nessuno e centomila	
testi:	
l'inizio e la conclusione del romanzo	
THILLIO & IA CONCIDENTIAL ACT FORMATIZE	

Il secondo Novecento nella narrativa: panoramica di autori e titoli	Maggio
esto: - Uomo del mio tempo	
Salvatore Quasimodo	
- La città vecchia	
esto:	
Jmberto Saba	
- Ho sceso dandoti il braccio	
esti, da Satura:	
- La casa dei doganieri	
esti, da Le occasioni:	
- Non Chieuerchia parola - I limoni	
- Meriggiare pallido e assorto - Non chiederci la parola	
- Spesso il male di vivere ho incontrato	
esti, da Ossi di seppia:	
Montale, profilo biografico essenziale e temi	
come lettura: C'era una volta)	
como lottura. Clara una volta	
- Mattina	
- Soldati	
- San Martino del Carso	
- Veglia	
- I fiumi	
- In memoria	
Jngaretti, profilo biografico essenziale e temi esti, da L'Allegria:	Maggio
Ingaretti, profile biografice essenziale e temi	Aprile
La poesia del Novecento	Marzo
- Il finale	
- Il padre	
- Il fumo	
- La prefazione del dottor S.	
testi:	
La Coscienza di Zeno	
Italo Svevo: profilo e temi principali	
- Sei personaggi in cerca d'autore	
- Così è (se vi pare)	
presentazione in sintesi di:	
il teatro	

Nelle ultime settimane de	el pentamestre sarà tratteggiato un	
profilo del secondo Nove	cento attraverso la narrativa: ogni	
alunno approfondisce e	presenta alla classe un romanzo	
particolarmente rapprese	ntativo degli autori e delle correnti	
letterarie più significative	del (secondo) Novecento.	
Esercitazioni per la pr	ima prova scritta dell'esame di Tuti	to
Stato	l'an	no
- presentazione e svolgin	nento di prove nelle tipologie A / B	
/ C dell'esame di Stato		

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di
	realizzazione
Parità di genere e letteratura femminile	Novembre
Emancipazione femminile: le suffragette	Novembre
La lotta alla Mafia	Aprile/Maggio
una figura significativa: Letizia Battaglia	

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Lezione frontale – brainstorming – ricerca individuale e/o di gruppo -

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Manuale – testi in fotocopia (quando necessario) – ausili video (film, documenti) – piattaforma Classroom

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali					Х
Interrogazioni scritte/tests		Х			
Prove scritte individuali		х			
Prove scritte di gruppo	Х				
Altro:					

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	Nessuna difficoltà	х
2	Scarsa collaborazione degli alunni	
3	Mancanza di confronto con i colleghi	
4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
5	Altro (indicare):	

L'INSEGNANTE	
Prof. Nicola Pavanello	
I RAPPRESENTANTI DI CLASSE Giulia Bonatti	

PROGRAMMA SVOLTO STORIA

- 1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)
 - Collocare i principali eventi storici presentati nel tempo e nello spazio
 - Analizzare le strutture complesse dei processi storici e riconoscerne gli intrecci in particolare l'intreccio tra questione politica, sociale, sviluppo economico e interesse e relazioni tra Stati
 - Riconoscere e analizzare le caratteristiche dei periodi storici passati, stabilire nessi, continuità e discontinuità con il presente (in particolare con i dibattiti contemporanei sulle guerre)
 - Cogliere e analizzare gli elementi costitutivi della storia italiana e confrontarli con quelli degli altri paesi europei
 - Saper utilizzare e riconoscere il linguaggio specifico della disciplina storica
 - Rielaborare in modo critico materiali storiografici e temi trattati con adeguate argomentazioni

2. Programma svolto

Giulia Mori

Contenuti	Tempi di realizzazione
Aspetti di storia dell'Italia dell'Ottocento: - Il Risorgimento (Ripresa in sintesi delle fasi dell'unificazione italiana) - Problemi dell'Italia unitaria	Settembre Ottobre
- La Destra storica - La Sinistra storica	
- L'Internazionale socialista - L'Italia di fine '800	
L'Italia del Novecento da Giolitti alla Prima guerra mondiale	Dicembre
- L'Età giolittiana - Le cause della Prima guerra mondiale	Gennaio Febbraio

- Fasi della Prima guerra mondiale	
- L'intervento dell'Italia e il fronte italiano	
- Dopo la prima guerra mondiale	
- La Rivoluzione russa (tratti essenziali)	
La formazione dei Totalitarismi e la Seconda guerra mondiale	Marzo Aprile
- Nascita e affermazione del Fascismo	Maggio
- La marcia su Roma e il delitto Matteotti	
- Il Fascismo e la propaganda	
- Italia fascista degli anni '30 e la guerra d'Etiopia	
- Caratteri dei Totalitarismi	
- L'affermazione del Nazismo in Germania (sintesi)	
- Le fasi della Seconda guerra mondiale	
Approfondimenti:	
- Le foibe – l'esodo istriano / Giorno del Ricordo	
- La Shoah / Giorno della Memoria	
Temi del secondo Novecento:	Maggio
La guerra fredda	
Aspetti dell'Italia repubblicana	
I paesi europei tra decolonizzazione e nascita della Comunità europea	

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di
	realizzazione
Parità di genere e letteratura femminile	Novembre
Emancipazione femminile: le suffragette	Novembre
La lotta alla Mafia	Aprile/Maggio
una figura significativa: Letizia Battaglia	

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Lezione frontale – brainstorming – ricerca individuale e/o di gruppo -

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Manuale – testi in fotocopia (quando necessario) – ausili video (film, documenti) – piattaforma Classroom

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali		х			
Interrogazioni scritte/tests					х
Prove scritte individuali		Х			
Prove scritte di gruppo					
Altro:					

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

	1	Nessuna difficoltà	х
	2	Scarsa collaborazione degli alunni	
	3	Mancanza di confronto con i colleghi	
	4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
ſ	5	Altro (indicare):	

L'INSEGNANTE
Prof. Nicola Pavanello
I RAPPRESENTANTI DI CLASSE
Giulia Bonatti Giulia Mori

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: MONICA NOGARA

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

Il gruppo classe per la disciplina di lingua francese è composto in totale da 23 studenti, 1 proveniente dalla quinta A Turismo, 12 dalla quinta AFM e 10 dalla quinta DRIM (di cui un alunno ritirato per motivi personali). Per la classe in questione, il solo alunno presente, come i restanti, ha dimostrato interesse e partecipazione abbastanza costanti verso la disciplina anche se necessita di essere sollecitato ed incoraggiato nell'esposizione orale. La programmazione relativa al suo indirizzo è stata integrata nel programma generale delle altre due sezioni, cercando di toccare ed approfondire le tematiche più importanti. Il comportamento è sempre stato rispettoso mentre per quanto riguarda la puntualità delle consegne, alcune volte, non tutti hanno rispettato i tempi. Il livello di conoscenza della lingua francese è rimasto disomogeneo a causa delle lacune causate dalla pandemia degli anni precedenti. Alcuni alunni hanno raggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati, una parte una discreta conoscenza ed un ristretto numero la sufficienza. Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento costante ed abbastanza collaborativo durante le lezioni sia con l'insegnante (che li segue dal corrente anno scolastico) sia tra di loro. La freguenza scolastica è stata generalmente abbastanza assidua durante tutto il periodo. L'apprendimento degli allievi non si è limitato ai contenuti proposti dal libro di testo in adozione ma è stato integrato anche da alcuni materiali estrapolati da fonti informatiche e da elaborati in PowerPoint per le esposizioni orali. La valutazione ha tenuto conto anche della partecipazione, l'impegno nell'attività scolastica, l'interesse dimostrato negli argomenti affrontati.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

Giudizio (1=min 5=max)				
1	2	3	4	5

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) I	a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:					
Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo da parte di alcuni						
2	Mancanza di prerequisiti					
3	Le assenze degli alunni	Х				
4	Altro (indicare):					

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:					
1 Scambio di esperienze con colleghi					
2	Interesse e richieste degli alunni	Х			
3 Altro (indicare):					

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a	a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:					
1 Scarsa applicazione di alcuni		Х				
2	Mancanza di prerequisiti					
3	Mancanza di interesse per la materia					
4	Mancanza di metodo di studio	Х				
5	Altro (indicare)					

b	b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:					
1	1 Coinvolgimento degli alunni nella didattica					
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	Х				
3	Utilizzo dei laboratori					
4	Visite guidate					
5	Altro (indicare): momenti di esercizio in classe momenti di studio in classe	X				

e) Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

	Obiettivi pienamente raggiunti
Х	Obiettivi raggiunti
	Obiettivi parzialmente raggiunti
	Obiettivi non raggiunti

f) Sportello recupero

Recupero in itinere

Recupero in classe per singola materia

Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	
Si	

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giud	Giudizio (1=min 5=max)			
	1	2	3	4	5

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficaci

g) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si		In parte	No	
obiettivi da raggiungere	Si	□X	In parte	No	
la verifica e la valutazione	Si		In parte	No	

h) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	
Medi	1
Al di sotto delle aspettative	
Totale allievi	1

i) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo VARI ALUNNI	(Ricettivo		Passivo		Indifferente da parte di pochi	□Х	Negativo		
------------------------------	-------------	--	---------	--	--------------------------------------	----	----------	--	--

j) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	X	Indifferente da parte di alcuni	Negativo	

k) Collaborazione Scuola - Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	Formale	X	Negativo	

PROGRAMMA SVOLTO

1. **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)

Gli allievi hanno consolidato le quattro abilità di base (écouter, parler, écrire, lire), sanno esprimersi oralmente in maniera sufficientemente fluente, sia su argomenti inerenti al programma studiato sia di attualità o di vita quotidiana. Si sono esercitati ad utilizzare correttamente il lessico microlinguistico relativamente agli argomenti studiati riuscendo a produrre in modo comprensibile anche se non sempre del tutto corretto testi scritti su argomenti proposti in corso d'anno e di carattere quotidiano.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di
	realizzazione
Les Banques	Settembre-O
	tobre-Novembr
Les banques. Les banques éthiques - la banque centrale - les	
banques d'affaires - les banques de dépôts ou de crédit - les banques	
d'investissements - les banques commerciales - les banques	
coopératives.	
Les paiements. L'espace SEPA - Les paiements en ligne - Les	
nouveaux modes de paiement - Les cartes de paiement - Les	
microcrédit - La Bourse.	
Pratique. Le changement de coordonnées bancaires - La demande	
d'ouverture de crédit documentaire - La demande de paiement - La	
réponse à une demande de paiement - La réclamation suite à une	
erreur.	
La Logistique	Dicembre -
	Gennaio -
	Febbraio

La logistique de transports - La e-logistique - L'Assurance -	
L'emballage - La conteneurisation - Le mode de transport - La	
logistique durable.	
Le Commerce International	Marzo - Ap
Le Commerce International. La Mondialisation - Les acteurs de la	
mondialisation - Le Commerce équitable - Le développement	
durable - l'exportation et l'importation - Les documents	
commerciaux - La douane - Les Incoterms - Les outils pour les	
paiements à l'international.	
Parti integrate al programma sopra elencato	
Le tourisme. Qu'est-ce que le tourisme? - Petite histoire du tourisme	Novembre
- Le tourisme en France et en Italie - Les entreprises touristiques -	Dicembre
Les agences de voyages.	
Les différentes formes de tourisme	Gennaio -
	Febbraio
Les tourisme balnéaire - les tourisme vert - le tourisme équitable - Le	
tourisme à la montagne - le tourisme fluvial - le tourisme d'affaires.	
Les transports	Marzo
Le transport aérien - ferroviaire - routier - maritime et fluvial - les	
transports urbains.	
Les métiers du tourisme	Aprile -
	Maggio
Les métiers du tourisme. Dans l'agence - Dans l'Office du tourisme -	
Dans l'hôtel - En excursion - l'entretien d'embauche.	
Itinéraires en France et hors de la France	Aprile -
	Maggio
La France - Paris - La Vallée de la Loire - La Bretagne - Les Antilles - La	
Réunion - La Belgique.	
Itinéraires en Italie	Aprile -
	Maggio
Rome - La Vénétie - La Toscane.	
Civilisation: La France physique - La population - Les régions - La	Aprile -
France des deux guerres - De 1968 à aujourd'hui - L'organisation des	Maggio
pouvoirs - L'administration en France - Les symboles de l'Union	
Européenne.	

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Sistemi politici a confronto: Les Institutions	2 ore (primo periodo)
Union Européenne. Agenda 2030 (ODD nr. 5 Égalité des sexes, nr. 11 Villes et Communautés	4 ore (secondo periodo)

durables et nr. 12 Consommation et Production responsable).	
Vidéos sur le témoignage d'un survivant de l'Holocauste.	<u> </u>

4. **Metodologie** (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Uso della lingua francese con approccio comunicativo. Lezioni frontali stimolando la partecipazione attiva degli studenti tramite domande o lavori di gruppo, gli esercizi lasciati per casa sono stati costantemente eseguiti e corretti e sono stati svolti anche tramite eventuali ricerche personali. E' stato fornito inoltre materiale aggiuntivo sia cartaceo, su argomenti di attualità, o di approfondimento sia on line sul gruppo classroom. Specialmente verso la parte finale dell'anno scolastico si è cercato di lavorare sull'esposizione orale cercando di allenare gli alunni ad effettuare i vari collegamenti interdisciplinari tra materie, in preparazione del colloquio d'esame.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Fotocopie in lingua francese, libro di testo, lim, cd, dvd, internet (video), articoli di giornali stranieri,

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali				X	
Interrogazioni scritte/tests				X	
Prove scritte individuali					
Prove scritte di gruppo					
Altro:					

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	Nessuna difficoltà	Х
2	Scarsa collaborazione degli alunni	
3	Mancanza di confronto con i colleghi	
4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
5	Altro (indicare):	

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Monica Nogara

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Giulia Bonatti	
Giulia Mori	

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: CARMELINDA GOZZOLINO

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

Conosco la classe da quest'anno ma, sin dall'inizio, ha dimostrato una buona disponibilità al dialogo educativo, dimostrando interesse, partecipazione e desiderio di arricchire le proprie conoscenze e migliorare le proprie competenze che talvolta si sono rivelate piuttosto incerte.

Tuttavia l' impegno profuso nello studio non è stato dimostrato in egual misura in tutti gli alunni e numerose e continue sono state le esortazioni dell'insegnante per far capire loro quanto fosse determinante uno studio sistematico e continuo. Nella seconda parte dell'anno scolastico si sono registrati dei miglioramenti rispetto alla preparazione di base, anche se molto lievi e graduali.

Sono state svolte lezioni frontali ed interattive cercando sempre di far partecipare l'intera classe, anche i soggetti più insicuri.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Educazione civica			Х		

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a)	Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:	
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	
2	Mancanza di prerequisiti (per alcuni alunni)	Х
3	Le assenze degli alunni	Х
4	Altro (indicare): il numero elevato di studenti	Χ

b) .	b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:					
1	Scambio di esperienze con colleghi					
2	Interesse e richieste degli alunni	Χ				
3	Altro (indicare):					

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:				
1	Scarsa applicazione (per alcuni alunni)	Х			
2	Mancanza di prerequisiti (per alcuni alunni)	Х			
3	Mancanza di interesse per la materia				
4	Mancanza di metodo di studio				
5	Altro (indicare): assenze (per alcuni alunni)				

b)	b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:				
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	Χ			
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	Х			
3	Utilizzo dei laboratori				
4	Visite guidate				
5	Altro (indicare):				

e) Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

	Obiettivi pienamente raggiunti
Х	Obiettivi raggiunti
	Obiettivi parzialmente raggiunti
	Obiettivi non raggiunti

f) Sportello recupero Recupero in itinere X Recupero in classe per singola materia Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	Х
Si	

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giud	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5	

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

g) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si		In parte	Χ	No	
obiettivi da raggiungere	Si	Χ	In parte		No	
la verifica e la valutazione	Si	Х	In parte		No	

h) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	9
Medi	14
Al di sotto delle aspettative	4
Totale allievi	27

i) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo		Ricettivo	Х	Passivo		Indifferen te		Negativ o	
---------------	--	-----------	---	---------	--	------------------	--	--------------	--

j) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costrutti	v X	Indifferent	Negativo	
0	abbastan	е		
	za			

k) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Posi	itivo	Formale	X	Negativo	

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità

Al termine del Quinto anno gli studenti sono in grado di: -utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi su argomenti noti e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio; -progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici con sufficiente coerenza e coesione; -utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche. L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata guidata favorendo, per quanto possibile, raccordi con le altre discipline d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso turistico. Per realizzare le attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono stati utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale, in particolare la visione di video e l'ascolto di audio in lingua.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
DESTINATION ITALY	Teanzzazione
-Italy in a nutshell: mountain ranges,major rivers, lakes and islandsThe Dolomites -The Italian Riviera	settembre
-Booking a holiday in "Cinque terre" -Rental boats- Sea excursion	ottobre
-The Riviera Romagnola -Sardinia	
-Rome, the eternal city -Florence, the open-air museum -	novembre
-Venice, the floating city -Making a restaurant reservation -Describing a region - How to plan an itinerary -Writing and planning an itinerary -A hiking and gastronomic experience tour -Describing a painting -A walking tour -A city break	dicembre
	gennaio

DESTINATION:THE BRITISH ISLES	
-The British Isles in a nutshell -Exploring England and Wales -Exploring Scotland	febbraio
-Exploring Ireland -Fly & drive itinerary	marzo
-Exploring London -The world's most cosmopolitan city -Exploring Edinburgh - The Athens of the North -Exploring Dublin - The city of literature -Describing a festival or event -Booking theatre seats	aprile
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E NATURALE: a jewel of the South-Naples	maggio
DESTINATION:THE USA	
-The USA in a nutshell -Exploring New York - The city of superlatives -Exploring San Francisco - The city by the bay	
SUSTAINABLE TOURISM	
UNWTO's Global Code of Ethics for Tourism	

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
-The US Political System	pentamestre
-Politics in UK	
-The British political system	
-The story of Parliament	

4. Metodologie

Lezione frontale							
ECEIONIC IN ONICANO	,	,	acaacc	, p a a	P C G I I I I	,	 _ ~

5. Materiali didattici utilizzati

Materiali didattici utilizzati: Libro di testo cartaceo/ digitale TRAVEL & TOURISM EXPERT (Montanari-Rizzo/PEARSON)

- LIM
- Video e audio in lingua
- Fotocopie
- -Materiale online di approfondimento

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali					X
Interrogazioni scritte/tests					
Prove scritte individuali				X	
Prove scritte di gruppo					
Altro:lavori di gruppo			X		

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

L	1	Nessuna difficoltà	
	2	Scarsa collaborazione degli alunni	
	3	Mancanza di confronto con i colleghi	
	4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	Х
	5	Altro (indicare):	

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Carmelinda Gozzolino

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Giulia Bonatti_____ Giulia Mori_____

DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI

DOCENTE: LELLI SILVIA

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.: 2022/2023

- La classe ha dimostrato spirito collaborativo, un discreto interesse alla disciplina ed una discreta applicazione allo studio.
- Nel complesso anche i risultati di apprendimento sono stati discreti. Un piccolo gruppo ha maturato maggior autonomia e spirito critico, raggiungendo buoni risultati mentre un piccolo numero ha dimostrato scarso studio domestico, disattenzione in classe e mancanza di interesse.
- Nonostante mancassero dei prerequisiti necessari ad affrontare il programma del quinto anno e sia stato necessario dedicare tempo al loro recupero il programma è stato portato a termine come stabilito ad inizio anno.
- La valutazione ha considerato anche la partecipazione, l'impegno nell'attività scolastica, la curiosità dimostrata negli argomenti e nei casi specifici trattati.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max) 1 2 3 4				
	1	2	3	4	5
Trattazione di argomenti in comune				Х	

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:						
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo						
2	Mancanza di prerequisiti	х					
3	Le assenze degli alunni						
4	Altro (indicare):						

b) .	b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:						
1	Scambio di esperienze con colleghi						
2	Interesse e richieste degli alunni	х					
3	Altro (indicare):						

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:						
1	Scarsa applicazione						
2	Mancanza di prerequisiti	х					
3	Mancanza di interesse per la materia						
4	Mancanza di metodo di studio						

	AILIO	(indic	are)												
_															
b)			anno inc e			_		o:							
1			ento deg				lattica								Х
2	_	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi													
3	Utilizz	Utilizzo dei laboratori													
4															
5	Altro	(indic	are):												
Giudizio	o sul rag	ggiung	gimento (degli ol	bietti	vi ed	lucativi	progr	am	mati	per la c	lasse:			
	Obiet	tivi pi	enament	e raggi	unti										
Х	Obiet	tivi ra	ggiunti												
	Obiet	tivi po	ırzialmen	ite ragg	giunti	,									
	Obiet	tivi nc	n raggiu	nti											
No Si															
			ono state sua effic		te for	me a	li recupi	ero se							
		Materie Giudizio (1=min 5=max)													
		Mate	rie	Gia					_						
		Mate	erie	1		2	3	4		5					
		Mate	erie			2				5					
		Mate	erie	1	:		3	4							
		Mate	erre	1	:		3	4							
Scala: 1=	=minimo		cacia, 3= r	1			3	4							
		di effi	cacia, 3= r	1	fficaci	□ □ □ ia, 5=	3 □ □ massim	4 							
		di effi		1	fficaci	□ □ □ ia, 5=	3 □ □ massim	4 							
La prog	gramma: a come	di effic zione guida	cacia, 3= r personal al lavoro	1 media e	fficaci	ia, 5=	3	o di ej	ffica						
La prog	gramma: a come	di effic zione guida	cacia, 3= r personal	1 media e	fficaci	ia, 5=	3	o di ej	ffica			rte		No	
La prog é servito distrib obiett	gramma: a come g ouzione rivi da ra	di effic zione guida tempo	cacia, 3= r personal al lavoro orale dei o gere	1 media e	fficaci	ia, 5=	3	o di ej	ffica	ucia				No No	_
La prog é servito distrib obiett	ramma: a come ; ouzione	di effic zione guida tempo	cacia, 3= r personal al lavoro orale dei o gere	1 media e	fficaci	ia, 5=	3	o di ej	ffica	ucia	In pa	rte			
é servito distrib obiett la veri	gramma: a come ; ouzione rivi da ra ifica e la	di effic zione guida tempo aggiun	personal al lavoro orale dei d gere	1	esse dico pe	ia, 5=	3	o di ej	ffica	ucia	In pa	rte		No	
é servito distrib obiett la veri	gramma: a come ; ouzione rivi da ra ifica e la	di effic zione guida tempo aggiun	cacia, 3= r personal al lavoro orale dei o gere	1	esse dico pe	ia, 5=	3	o di ej	ffica	ucia	In pa	rte		No	
é servite distrib obiett la veri	gramma: a come g ouzione rivi da ra ifica e la o realizz	di effici zione guida tempo aggiun i valut	personal al lavoro orale dei d gere	1	esse dico pe	ia, 5=	3	o di ej	ffica	ucia	In pa	rte		No	
é servite distrib obiett la veri	ramma: a come gouzione rivi da ra ifica e la o realizz o degli a	di effici zione guida tempo aggiun i valut	personal al lavoro orale dei d gere razione	nedia edi classicontensi della etati:	esse dico pe	ia, 5=	3	o di ej	ffica	ucia	In pa	rte		No	
é servito distrib obiett la veri Profitto	ramma: a come gouzione rivi da ra ifica e la o realizz o degli a	di effici zione guida tempo aggiun i valut	personal al lavoro orale dei d gere razione	nedia ej didatt content	fficacion de la composition della composition de	ia, 5=	3	o di ej	ffica	ucia	In pa	rte		No	
é servito distrib obiett la veri Profitto Numero Elevat Medi	ramma: a come gouzione ivi da ra ifica e la o realizz o degli a	di effic zione guida tempo iggiun valut ato da lunni	personal al lavoro orale dei d gere razione	1	fficaci asse d ico pe uti	ia, 5=	3	o di ej	ffica	ucia	In pa	rte		No	
é servito distrib obiett la veri Profitto Numero Elevat Medi	ramma: a come gouzione ivi da ra ifica e la o realizz o degli a	di effici zione guida tempo iggiun valut ato da lunni	personal al lavoro orale dei agere azione agli alunr	nedia edi classica didatti contenti	fficaci	ia, 5=	3	o di ej	ffica	ucia	In pa	rte		No	
é servite distrib obiett la veri Profitte Numero Elevat Medi Al di s	gramma: a come gouzione civi da ra ifica e la o realizz o degli a	di effici zione guida tempo ggiun valut ato da lunni	personal al lavoro orale dei e agere azione con risult	nedia est didatt contenti	fficación de servicion de servi	ia, 5=	anto rig	o di ej	ffica	ucia	In pa	rte		No	

Ricettivo

Collaborativo

Passivo

j) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	х	Indifferente	Negativo	

k) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo 🗆 Formale	х	Negativo	
--------------------	---	----------	--

PROGRAMMA SVOLTO

1. **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)

CONOSCENZE

- Struttura patrimoniale e finanziaria di un'impresa turistica
- Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi; qualità nelle imprese turistiche
- Prodotti turistici a catalogo e a domanda; il catalogo come strumento di promo-commercializzazione, tecniche di organizzazione per eventi
- Strategia aziendale e pianificazione strategica; struttura e funzioni del business plan; analisi degli scostamenti
- Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile; piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta; struttura del piano di marketing

COMPETENZE

- Saper interpretare i risultati della gestione di un'azienda turistica: analisi patrimoniale e finanziaria
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a imprese o prodotti turistici

CAPACITÀ'

- Saper analizzare la struttura patrimoniale e finanziaria
- Monitorare i processi produttivi; utilizzare procedure per la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche
- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche; interpretare le informazioni contenute nei cataloghi; utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi
- Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati; elaborare business plan; utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo
- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio; realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio; utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio; elaborare un piano di marketing territoriale in funzione di politiche economiche e finanziarie

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
LA SPECIFICITA' DEL PATRIMONIO DELLE IMPRESE TURISTICHE	Settembre
Il patrimonio delle imprese alberghiere Il patrimonio delle ADV Il patrimonio dei tour operator	
MODULO A. ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE	Ottobre Novembre
1) Analisi dei costi 2) Il controllo dei costi: il direct costing 3) Il full costing 4) Analisi del punto di pareggio 5) Sistema di qualita' nelle imprese turistiche	
MODULO B. PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO ED A DOMANDA	Novembre, Dicembre
 L'attività dei tour operator Il prezzo di un pacchetto turistico Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici Il business travel 	
MODULO C. PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE 1) La pianificazione strategica	Gennaio, Febbraio, Marzo
2) Le strategie aziendali e i piani aziendali 3) Il business plan 4) Il budget 5) Analisi degli scostamenti	
MODULO D. MARKETING TERRITORIALE 1) Il prodotto destinazione ed il marketing territoriale 2) I fattori di attrazione di una destinazione turistica 3) I flussi turistici 4) Dall'analisi swot al posizionamento 5) Il piano di marketing territoriale	Aprile, Maggio

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di
	realizzazione
 Educazione economica e finanziaria: ricchezza nazionale, consumi e risparmi 	2 ore
 Turismo eco-sostenibile a basso impatto ambientale. Le scelte 	2 ore
strategiche di sostenibilità del turismo crocieristico.	

4.	Metodologie (fare esplicito riferim all'attivazione della didattica a dist		le innovazion	i introdotte in	seguito	
	ezione frontale, presentazioni di ca pped classroom, problem solving.	si ed esempi	sulle realtà l	ocali, scoper	ta guidata, es	sercitazioni,
_	Materiali didattici utilizzati (fare e all'attivazione della didattica a dist	tanza):				
s	oro di testo, articoli tratti d chemi e mappe concettua olume.		_			
6.	Verifica e valutazione – strumenti	utilizzati - fre	quenza di uti	ilizzo		
	Tipologia	1	2	3	4	5
	Interrogazioni orali				х	
	Interrogazioni scritte/tests				Х	
	Prove scritte individuali					
	Prove scritte di gruppo					
	Altro:					
7.	Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio util Verifica e valutazione – eventuali (1) Nessuna difficoltà					
	2 Scarsa collaborazione degli	alunni				X
	3 Mancanza di confronto con					
	4 Aspettative non rispondenti		o della classe			
	5 Altro (indicare):				•	
ĽINS	SEGNANTE					
PRO	F.SSA SILVIA LELLI					
I RA	PPRESENTANTI DI CLASSE					
GIUI	LIA BONATTI					_

GIULIA MORI_____

DISCIPLINA: TERZA LINGUA STRANIERA - SPAGNOLO

DOCENTE: BERSANI FRANCESCA

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe, in generale, ha dimostrato interesse nei confronti della disciplina, ha avuto un comportamento complessivamente corretto e ha seguito le lezioni con discreta attenzione. Una parte degli alunni ha partecipato attivamente, la maggioranza, invece, è intervenuta solo se sollecitata dalla docente; un altro gruppo ha dimostrato un impegno altalenante, attenzione discontinua e un atteggiamento a volte polemico. La collaborazione durante le attività proposte a coppie o a piccoli gruppi è stata generalmente buona. Gli obiettivi risultano essere stati raggiunti nel complesso in modo discreto o buono, anche se la classe ha risentito della didattica a distanza e dell'alternanza di docenti, avvenuta lo scorso anno. Alcuni studenti hanno una preparazione lacunosa a causa di un lavoro domestico superficiale, attenzione altalenante durante le lezioni e lacune pregresse. Durante l'anno ci sono stati dei rallentamenti nello svolgimento della programmazione dovuti alle assenze degli alunni. Inoltre, visto che nel pentamestre si sono privilegiate le prove orali rispetto a quelle scritte, le spiegazioni sono state ridotte perché il numero elevato di studenti ha richiesto di dedicare parecchie lezioni alle interrogazioni.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

		Giudizio (1=min 5=max)			
	1	2	3	4	5
Educazione civica			х		

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo		
2	Mancanza di prerequisiti (per alcuni alunni)	Χ	
3	Le assenze degli alunni	Χ	
4	Altro (indicare): il numero elevato di studenti	Х	

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:			
1	Scambio di esperienze con colleghi		
2	2 Interesse e richieste degli alunni X		
3	3 Altro (indicare): collaborazione di una collega durante le ore in cui era a disposizione		

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione (per alcuni alunni)	Х	
2	Mancanza di prerequisiti (per alcuni alunni)	Χ	
3	Mancanza di interesse per la materia		
4	Mancanza di metodo di studio		
5	Altro (indicare): assenze (per alcuni alunni)		

b)	b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:			
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica X			
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi X			
3	Utilizzo dei laboratori			
4	Visite guidate			
5	Altro (indicare): lezione con un madrelingua			

e) Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

	Obiettivi pienamente raggiunti	
Х	Obiettivi raggiunti	
	Obiettivi parzialmente raggiunti	
	Obiettivi non raggiunti	

f)	Sportello recupero	Recupero in itinere X	Recupero in classe per singola materia \Box
	Sospensione nell'avanzam	ento della programmazio	ne 🗆

No	
Si	

Nel corso <u>dell'anno sono state attivate forme di recupero se Si" un giud</u>izio sulla sua efficacia:

Materie	Giud				
	1	2	3	4	5

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

g) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si		In parte	Χ	No	
obiettivi da raggiungere	Si	Х	In parte		No	
la verifica e la valutazione	Si	Х	In parte		No	

h) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	11
Medi	15
Al di sotto delle aspettative	1
Totale allievi	27

i) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	Х	Ricettivo	Х	Passivo		Indifferente		Negativo		1
---------------	---	-----------	---	---------	--	--------------	--	----------	--	---

j) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	Х	Indifferente	Negativo	
	abbastanza			

k) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	Formale	Х	Negativo	
, 00,00	 1 011111111	7.	ricgative	

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità

CONOSCENZE

- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana e situazioni di lavoro.
- Strutture morfosintattiche adeguate ai contesti d'uso.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi riguardanti argomenti inerenti la sfera personale, il lavoro e il settore di indirizzo.
- Uso del repertorio di funzioni comunicative apprese.
- Elementi socio-culturali relativi ai paesi di lingua spagnola.

ABILITÀ

- Comprendere in modo globale e selettivo testi scritti e orali che riguardano argomenti di interesse personale e il settore di indirizzo.
- Ricercare informazioni in testi scritti e orali riguardanti temi inerenti la sfera personale e il settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico (anche di settore) e le espressioni di base utili a soddisfare necessità comunicative concrete.
- Scegliere le strutture grammaticali studiate per costruire atti comunicativi efficaci.
- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari o di lavoro.
- Produrre brevi testi scritti e orali su tematiche note relative alla sfera personale e al proprio settore di indirizzo.
- Prendere appunti e utilizzarli per produrre testi scritti e orali.

COMPETENZE

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Progettare e presentare servizi o prodotti turistici.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
Por la calle presentar un pueblo dar información por la calle (llamar la atención, preguntar por la existencia de un lugar, expresar localización, expresar distancia, dar una dirección) medios de transporte lugares de la ciudad señales el imperativo afirmativo	realizzazione settembre-ottobre
el presente de subjuntivo	

La salud ottobre-novembre hablar del estado físico y la salud hablar de remedios aconsejar en la consulta del médico (diálogo) partes del cuerpo estados físicos y anímicos síntomas, enfermedades, medicamentos, remedios y consejos doler + pronombres O.I. pronombres combinados el imperativo negativo imperativo y pronombres el superlativo absoluto y relativo modismos: partes del cuerpo y salud novembre-La Constitución española dicembre Art. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 56, 62, 66, 97, 98 el español en el mundo derechos y deberes por qué, porque, porqué De mayor dicembre-gennaio universidades y estudios, el mundo laboral: léxico las universidades de España ofertas de empleo el CV la carta de presentación la entrevista de trabajo el futuro simple modismos: el trabajo 1 ora (dicembre) México tradiciones y comida gennaio-febbraio El viaje medios de transporte en la maleta: objetos y documentos en el aeropuerto prepararse para un viaje y tomar el avión compañías aéreas y aviones el aeropuerto de Madrid trenes de España el Camino de Santiago las oraciones sustantivas febbraio-marzo El alojamiento hablar de un hotel: servicios e instalaciones tipos de régimen tipos de alojamiento cómo presentar un hotel en la recepción de un hotel (diálogo) los paradores

Historia de España: siglo XX	
acontecimientos históricos principales	marzo-aprile
la guerra civil	
el Guernica de Picasso	
Presentar una zona turística	aprile-maggio
Sevilla	
presentar una zona turística del territorio	

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
La Constitución española: las Cortes Generales, el Gobierno y el Jefe del Estado.	trimestre

4. Metodologie

Le lezioni frontali e interattive sono state alternate ad attività a coppie e a piccoli gruppi, per rafforzare l'abitudine al confronto; sono stati proposti, inoltre, esercizi da svolgere individualmente per stimolare l'autonomia personale. L'approccio comunicativo e il focus orientato a semplici compiti di realtà ha stimolato l'interesse degli studenti. Durante le lezioni c'è stata una gradualità nella progressione dei contenuti, con rinforzo e riutilizzo delle strutture apprese in precedenza. Per agevolare l'apprendimento sono stati forniti schemi e fotocopie; l'uso di Google Classroom ha favorito la condivisione di alcuni materiali.

5. Materiali didattici utilizzati

libri di testo, appunti, fotocopie/file in pdf, LIM e proiettore, audio e video, cartine geografiche, Google Classroom e internet.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali					X
Interrogazioni scritte/tests					
Prove scritte individuali				Х	
Prove scritte di gruppo					
Altro:					

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	Nessuna difficoltà	
2	Scarsa collaborazione degli alunni	
3	Mancanza di confronto con i colleghi	
4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
5	Altro (indicare): Assenze degli alunni nei giorni delle prove di verifica	

L'INSEGNANTE

Prof. Bersani Francesca

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE Bonatti Giulia Mori Giulia

LASSE: 5	SΔT							
	3 A1							
DISCIPLINA: I	IRC							
DOCENTE: Di	ina Pozza							
RELAZIONE	E FINALE - PROGRAMMA	SVOLTO						
a) Po	elazione sul percorso co	omniuto dalla da	cco nol	corronto		122 202	2	
a) Ne	ciazione sui percorso co	ompiuto dana cia	336 1161	corrente	a.s 20	JZZ-ZUZ.	3	
Gli alunni d	lella classe hanno partec	inato con interesse	e coinv	alaimenta	כפו פוופ ר	rioni si À	cercato	di incentiva
	più possibile l'instaurars							
	uesto ha favorito la loro p							
	e e incentivare la loro cap							
	li, motivate e responsabil		ssiva aiii	none pos	ssario op	erare so	eile seii	ipre più
consapevoi	ii, motivate e responsabil	II.						
l 'ascolto e	il dialogo educativo hann	no favorito una cres	ecita nosi	itiva delle	dinami	cha ralaz	ionali de	م مععدات دالد
	sciplinari sono stati raggi				uniani	Sile relaz	ionan uc	
obictivi di		unti in modo soddis	sfacente					ona onacce, g
	oo.pa.r oono otati raggi.	unti in modo soddis	sfacente.					sna oladdo, g
a) Attività								sna olaooe, g
=	à interdisciplinari svolte in	collaborazione con i	i colleghi:					sila oladoc, g
=		collaborazione con i	i colleghi:					sila diadde, g
=	à interdisciplinari svolte in	collaborazione con i	i colleghi:		(1=min 5	5=max)]
=	à interdisciplinari svolte in	collaborazione con i	i colleghi:		(1=min 5	i=max) 4	5	jila olabbe, g
· · ·	à interdisciplinari svolte in	collaborazione con i	i colleghi:	Giudizio		1		
·=	à interdisciplinari svolte in	collaborazione con i	i colleghi:	Giudizio 2	3	4	5	
=	à interdisciplinari svolte in	collaborazione con i	i colleghi:	Giudizio 2	3	4	5	
Illustra	à interdisciplinari svolte in	collaborazione con i giudizio sui risultati:	i colleghi:	Giudizio 2	3	4	5	
Illustra	à interdisciplinari svolte in azione di quelle effettuate e	collaborazione con i giudizio sui risultati: medi, 5= massimo risul	i colleghi:	Giudizio 2	3	4	5	
Scala: 1 a) Ostaco	à interdisciplinari svolte in azione di quelle effettuate e derisultati minimi, 3= risultati n bli ed incentivi all'insegnam	collaborazione con i giudizio sui risultati: medi, 5= massimo risul nento nella classe:	i colleghi:	Giudizio 2 □ □	3	4	5	
Scala: 1 a) Ostaco	à interdisciplinari svolte in azione di quelle effettuate e e e e e e e e e e e e e e e e e e	collaborazione con i giudizio sui risultati: medi, 5= massimo risul nento nella classe:	i colleghi:	Giudizio 2 □ □ □	3	4	5	
Scala: 1 a) Ostaco	à interdisciplinari svolte in azione di quelle effettuate e e e e e e e e e e e e e e e e e e	collaborazione con i giudizio sui risultati: medi, 5= massimo risul nento nella classe: lato un proficuo inseg egli studenti al dialog	i colleghi:	Giudizio 2 □ □ □	3	4	5	
Scala: 1 a) Ostaco	a interdisciplinari svolte in azione di quelle effettuate e e e e e e e e e e e e e e e e e e	collaborazione con i giudizio sui risultati: medi, 5= massimo risul nento nella classe: lato un proficuo inseg egli studenti al dialog	i colleghi:	Giudizio 2 □ □ □	3	4	5	
Scala: 1 a) Ostaco	à interdisciplinari svolte in azione di quelle effettuate e e e e e e e e e e e e e e e e e e	collaborazione con i giudizio sui risultati: medi, 5= massimo risul nento nella classe: lato un proficuo inseg egli studenti al dialog	i colleghi:	Giudizio 2 □ □ □	3	4	5	
Scala: 1 a) Ostaco	a interdisciplinari svolte in azione di quelle effettuate e e e e e e e e e e e e e e e e e e	collaborazione con i giudizio sui risultati: medi, 5= massimo risul nento nella classe: lato un proficuo inseg egli studenti al dialog	i colleghi:	Giudizio 2 □ □ □	3	4	5	
Scala: 1 a) Ostaco	à interdisciplinari svolte in azione di quelle effettuate e e e e e e e e e e e e e e e e e e	collaborazione con i giudizio sui risultati: medi, 5= massimo risul nento nella classe: lato un proficuo inseg egli studenti al dialog	tato gnamento	Giudizio 2 □ □ □	3	4	5	
Scala: 1 a) Ostaco	à interdisciplinari svolte in azione di quelle effettuate e e e e e e e e e e e e e e e e e e	collaborazione con i giudizio sui risultati: medi, 5= massimo risul nento nella classe: lato un proficuo inseg egli studenti al dialogi ti	tato gnamento	Giudizio 2 □ □ □	3	4	5	

	b) I	attori che hanno incentivato l'insegnamento:	
	1	Scambio di esperienze con colleghi	
	2	Interesse e richieste degli alunni	Χ
ı	2	Altro (indicare):	

b) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:					
1	Scarsa applicazione					
2	Mancanza di prerequisiti					
3	Mancanza di interesse per la materia					
4	Mancanza di metodo di studio					
5	5 Altro (indicare)					

b)) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:

1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	Х
3	Utilizzo dei laboratori	
4	Visite guidate	
5	Altro (indicare):	
5	Altro (indicare):	
5	Altro (indicare):	
	o sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:	
Giudizi	o sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:	
Giudizi	o sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe: Obiettivi pienamente raggiunti	

d)) Sportello recupero □		pero 🗆	Recupero in itinere 🗆	Recupero in classe per singola materia
	Sospensi	one r	nell'avanzar	mento della programmazi	one 🗆
	No				
	Si				

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giud				
	1	2	3	4	5

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

e) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	Х	In parte		No	
obiettivi da raggiungere	Si	Χ	In parte		No	
la verifica e la valutazione	Si		In parte	Χ	No	

f) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

c)

Elevati	14
Medi	12
Al di sotto delle aspettative	
Totale allievi	26

g) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo X Ricettivo X Passivo		Indifferent e		Negativ o	
-------------------------------------	--	---------------	--	--------------	--

a) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttiv o	Х	Indifferent e	Negativo	

b) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo X Formale 🗆 Negativo 🗆

PROGRAMMA SVOLTO

1. **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)

Si è cercato di cogliere l'esigenza degli alunni di confrontarsi con valori proposti dalla realtà socio-culturale in cui viviamo confrontandoli con alcuni valori proposti dal cristianesimo, dando particolare risalto a testimonianze di vita vissuta.

Si è cercato di promuovere e incentivare la capacità di ascolto reciproco e di confronto costruttivo anche in presenza di idee differenti tra loro, con la consapevolezza dell'importanza di incentivare la collaborazione positiva e la valorizzazione di ciascuno.

Gli alunni hanno mostrato una crescita della loro capacità critica, e si sono aperti al dialogo costruttivo che li ha aiutati ad operare scelte sempre più consapevoli, motivate, responsabili. Gli studenti hanno mostrato anche di conoscere, apprezzare, capire e rispettare i contenuti, i fondamenti e i valori religiosi come componente essenziale dell'uomo.

Durante il periodo di emergenza sanitaria la classe ha dimostrato senso di responsabilità e una certa sensibilità civile e sociale.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di
	realizzazione
Immagine di Dio	Settembre-o
	ttobre
Agire o reagire?	novembre
Ecologia integrale (laudato sii) economia circolare	dicembre
Valore dell solidarietà e del volontariato (esperienza servizio civile)	gennaio
Cibo e religione	febbraio
Valore dell'amore e del matrimonio (amoris laetitie)	marzo-prile
Ecumenismo e dialogo interreligioso	maggio

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione

	1.	Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in se all'attivazione della didattica a distanza):	eguito
let		ati utilizzati i seguenti materiali: collegamenti con commenti del testo biblico e i autori attinenti agli argomenti delle lezioni; articoli di giornale; proiezioni, power lmati.	

2. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali					
Interrogazioni scritte/tests					
Prove scritte individuali			Х		
Prove scritte di gruppo					
Altro:					

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

3. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

Nessuna difficoltà	Х
Scarsa collaborazione degli alunni	
Mancanza di confronto con i colleghi	
Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
Altro (indicare):	

L'INSEGNANTE

Prof. Dina Pozza

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Giulia Bonatti	
Giulia Mori	

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

DOCENTE: IRENE MANENTE

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mantenuto un atteggiamento interessato alle proposte didattiche e collaborativo con i docenti, anche se non sempre al lavoro svolto a scuola ha fatto seguito un costante impegno nello studio a casa. Un gruppo di alunni si è sempre dimostrato attivo nel cogliere le varie opportunità formative offerte dalla scuola, un altro gruppo ha dimostrato un atteggiamento più passivo, con scarsa propensione per l'approfondimento e il coinvolgimento personale. Nel complesso, per la maggioranza della classe i risultati di apprendimento sono stati discreti, con l'eccezione di un gruppo di studenti che ha via via maturato una maggior autonomia e spirito critico, raggiungendo risultati molto buoni.

Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
EDUCAZIONE CIVICA				Х	
CLIL				Х	

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:	
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	
2	Mancanza di prerequisiti	
3	Le assenze degli alunni	Х
4	Altro (indicare):	

b)	b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:			
1	Scambio di esperienze con colleghi	Х		
2	Interesse e richieste degli alunni	Х		
3	Altro (indicare): senso di responsabilità della classe e disponibilità a collabora	are		
	con i docenti nell'organizzazione delle diverse attività			

Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a)	Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:	
1	Scarsa applicazione	
2	Mancanza di prerequisiti	
3	Mancanza di interesse per la materia	
4	Mancanza di metodo di studio	X
5	Altro (indicare) alcuni alunni hanno dimostrato scarsa costanza nello studio e	
	tendenza a concentrare il lavoro domestico in prossimità delle verifiche	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	Х

2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	Х
3	Utilizzo dei laboratori	
4	Visite guidate	
5	Altro (indicare):	

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

	Obiettivi pienamente raggiunti
Х	Obiettivi raggiunti
	Obiettivi parzialmente raggiunti
	Obiettivi non raggiunti

Sportello recupero

Recupero in itinere x Recupero in classe per singola materia

Sospensione nell'avanzamento della programmazione $\ \square$

La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	Х	In parte	No	
obiettivi da raggiungere	Si	Х	In parte	No	
la verifica e la valutazione	Si	Х	In parte	No	

Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	7
Medi	17
Al di sotto delle aspettative	3
Totale allievi	27

Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	l v	Dicattivo		Passivo	Indifferente	Mogativo	
Collaborativo	l X	Ricettivo	X	Passivo	Indifferente	Negativo	

Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo x Indifferente \Box Nega	tivo	
--	------	--

Collaborazione Scuola – Famiglia:

Positivo	Formale	X	Negativo	

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)::

CONOSCENZE

Durante il corso di diritto e legislazione turistica la classe ha avuto modo di conoscere il funzionamento del nostro assetto istituzionale, con particolare riguardo alle funzioni degli organi costituzionali e ai loro reciproci rapporti; ha approfondito le modalità di governo e le funzioni degli enti locali, in particolare della Regione e del Comune, anche con riferimento all'importanza di questi enti nella promozione e valorizzazione del turismo locale, infine ha acquisito conoscenze relative alla cittadinanza europea, approfondendo le tappe storiche che hanno portato alla nascita dell'Unione Europea, il funzionamento

degli organi comunitari e i rapporti tra ordinamento nazionale e comunitario. Il corso di diritto ha sempre evidenziato il ruolo e l'interdipendenza tra tutti i soggetti (pubblici e privati, nazionali e internazionali) impegnati nella valorizzazione del turismo inteso come strumento di sviluppo culturale ed economico e di conoscenza reciproca tra i popoli.

COMPETENZE

La classe è in grado di conoscere il ruolo dei principali attori pubblici e privati, nazionali, locali e internazionali che intervengono nell'amministrazione e nella gestione del settore turistico; è in grado di consultare fonti e siti di interesse per documentarsi sul settore del turismo e sulla legislazione relativa.

CAPACITÀ'

Il corso ha cercato di far acquisire alla classe le seguenti capacità:

- sviluppare un sistema di valori coerenti con i principi della nostra Costituzione mediante i quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- avere gli strumenti interpretativi per comprendere e saper commentare le notizie di natura politica di un giornale o di un telegiornale;
- acquisire consapevolezza che la vita politica è impegno di tutti i cittadini, in modo da avvertire una minore distanza tra cittadino e istituzioni.

Contenuti	Tempi
 Gli organi Costituzionali dello Stato La struttura bicamerale del Parlamento, il funzionamento del Parlamento, il procedimento legislativo ordinario e di revisione costituzionale. Differenza tra il sistema elettorale maggioritario e proporzionale e correttivi adottati nei due sistemi: doppio turno, premio di maggioranza, soglia di sbarramento. Elezione e principali funzioni del Presidente della Repubblica. Il Governo nell'ordinamento costituzionale italiano. La composizione del Governo. La formazione del Governo. Il rapporto di fiducia e le crisi di Governo. Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via principale e in via incidentale. 	settembre ottobre
 L'Italia come Stato regionale, regioni a statuto speciale e a statuto ordinario Gli organi della Regione: Consiglio regionale, Giunta regionale e Presidente della Regione, composizione e principali funzioni Le autonomie delle Regioni: autonomia legislativa, regolamentare e finanziaria. La riforma del Titolo V della Costituzione con particolare riguardo a: art. 117 Cost. (riparto di competenza legislativa Stato/Regioni) art. 118 Cost. (principio di sussidiarietà) art. 119 Cost. (principio di autonomia finanziaria) Gli organi del Comune: Consiglio comunale, Giunta comunale e Sindaco. 	novembre

Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazio ne
I principi fondamentali della Costituzione italiana e in particolare approfondimento sugli artt. 1, 2 e 3, con focus su l'uguaglianza formale e sostanziale	marzo aprile
La riforma dell'art. 9 della Costituzione e le convenzioni sulla tutela dell'ambiente, in concetto di sviluppo sostenibile	febbraio
Il rispetto dei diritti umani fondamentali in Europa: CEDU e Corte di Strasburgo, lezione in classe e materiale integrativo caricato sulla piattaforma Classroom	marzo
Riflessioni sui concetti di sostenibilità e globalizzazione	aprile

Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Si è privilegiata la lezione frontale con l'ausilio del libro di testo e la condivisione di materiali integrativi di approfondimento mediante la piattaforma Classroom. Si è cercato di collegare il più possibile gli argomenti affrontati con le notizie di attualità, dando ampio spazio alle domande spontanee della classe. Si è cercato inoltre di suscitare una sensibilità civica e di far comprendere l'importanza della partecipazione attiva e responsabile alla vita civile e comunitaria.

Per rendere più coinvolgente la didattica, il testo è stato integrato da filmati esplicativi tratti da YouTube o da Rai Scuola o dalle risorse digitali rese disponibili dalle Case Editrici.

Materiali didattici utilizzati:

Libro di testo, testi normativi (in particolare: Costituzione italiana, TUE e TFUE), articoli tratti da quotidiani, visione di brevi documentari, navigazione sui siti internet d'interesse.

Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali				X	
Interrogazioni scritte/tests					
Prove scritte individuali				X	
Prove scritte di gruppo					
Altro:					

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

Verifica e valutazione - eventuali difficoltà incontrate

1	Nessuna difficoltà	
2	Scarsa collaborazione degli alunni	
3	Mancanza di confronto con i colleghi	
4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
5	Altro (indicare): talora assenze frequenti da parte degli alunni	Χ

L'INSEGNANTE	I RAPPRESENTANTI DI CLASSE
Prof.ssa Irene Manente	Giulia Bonatti
	Giulia Mori

DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA

PROF. TIZIANO TIZIANI

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1.Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe, che seguo dal quarto anno di corso per due ore settimanali, lungo tutto il suo percorso didattico ha avuto un comportamento corretto ed educato, solo quest'anno però si sono verificate delle assenze strategiche in occasione di alcune verifiche scritte, nel complesso c'è stato uno spirito collaborativo, interesse alla disciplina e discreta applicazione allo studio. Gli obiettivi specifici, nel complesso, sono stati raggiunti con esiti positivi, per alcuni con risultati ottimi. La valutazione ha considerato anche la partecipazione, l'impegno nell'attività scolastica, la curiosità dimostrata negli argomenti e nei casi specifici trattati.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1 2 3 4 5				5
EDUCAZIONE CIVICA					Х

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3.Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a)	Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:	
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	
2	Mancanza di prerequisiti	
3	Le assenze degli alunni	
4	Altro (indicare): NESSUNO	

b)	Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:	
1	Scambio di esperienze con colleghi	Χ
2	Interesse e richieste degli alunni	Χ
3	Altro (indicare): Utilizzo degli strumenti didattici digitali	

4.Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno **ostacolato** l'apprendimento:

1	Scarsa applicazione	
2	Mancanza di prerequisiti	
3	Mancanza di interesse per la materia	
4	Mancanza di metodo di studio	
5	Altro (indicare) NESSUNO	·

b)	b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	Χ	
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	Χ	
3	Utilizzo dei laboratori		
4	Visite guidate		
5	Altro (indicare):		

5. Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

	Obiettivi pienamente raggiunti
Х	Obiettivi raggiunti
	Obiettivi parzialmente raggiunti
	Obiettivi non raggiunti

6.Sportello recupero □ Recupero in itinere X Recupero in classe per singola materia □ Sospensione nell'avanzamento della programmazione □

No	Χ
Si	

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giud	Giudizio (1=min 5=max)			
	1	2	3	4	5

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	X	In parte	No	
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	No	
la verifica e la valutazione	Si	Χ	In parte	No	

8. Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	14
Medi	6
Al di sotto delle aspettative	7
Totale allievi	27

9.	Giudizio sul	clima	educativo	mediamente	percei	oito:

Collaborativo	Х	Ricettivo	Х	Passivo	Indifferente	Negativo	

10. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	X	Indifferente		Negativo	
-------------	---	--------------	--	----------	--

11. Collaborazione Scuola - Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	X	Formale	Negativo	П
1 0011110		i ommune	rioganio	

2. Programma svolto

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità

L'obiettivo è stato quello di fornire ai discenti un panorama completo della geografia turistica e il raggiungimento di tale obiettivo può considerarsi complessivamente raggiunto da tutta la classe. I risultati, abbastanza omogenei, sono stati generalmente più che soddisfacenti. L'apprendimento raggiunto ha fatto sì che gli alunni sanno:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Contenuti	Tempi di realizzazione
La costruzione dell'immagine turistica. Il turismo modifica i luoghi e le culture. Gli strumenti della geografia turistica. Il ruolo del turismo nell'economia mondiale.	Settembre/ Ottobre
Turismo e sostenibilità ambientale. La geografia del mondo d'oggi.	Novembre/ Dicembre

Africa settentrionale: Egitto, Tunisia e Marocco	Gennaio/
Africa centrale: Senegal, Kenya e Tanzania	Febbraio
Africa meridionale: Repubblica Sudafricana	
Asia occidentale: Israele e i territori palestinesi. Giordania	
Asia meridionale: India. Cenni su Thailandia, Nepal e Maldive.	Marzo
Asia orientale: Cina, Giappone.	
America settentrionale: Stati Uniti, Canada	Aprile
America centrale: Messico, Cuba	Maggio
America meridionale: Perù, Brasile, Argentina	
Oceania: Australia	

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Agenda 2030 - Obiettivo 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili. Risultati Cop 26.	4 h / Novembre
Agenda 2030 - Obiettivo 12: consumo e produzioni responsabili.	1 h / Marzo

^{4 .} **Metodologie** (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

problem s comprension terminologia classe con state svolte prova d'es individuali p con riconse quanto rigui del materia successivo	ntali, lezioni interattive con ausilio della Lim, solving; discussione guidata; lettura e one del testo ed acquisizione della a specifica. Attivazione della classroom di compiti da svolgere e consegnare. Sono e delle verifiche orali come simulazione della same. Sono stati assegnati dei lavori per gruppi, nell'ultimo periodo, da svolgere egna orale a vantaggio di tutta la classe per larda l'esposizione. È stato anche utilizzato ale messo a disposizione in piattaforma e studio, confronto, collaborazione tra i er arrivare a consolidare gli apprendimenti
---	--

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo, Power point estratti dal sito my.zanichelli.it sui vari argomenti trattati quest'anno, Lim, video tratti da Youtube con immagini e grafici statistici, carte tematiche e atlante geografico.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazio ni orali		X			
Interrogazio ni scritte/tests			X		
Prove scritte individuali			X		
Prove scritte di gruppo					

Altro:					
--------	--	--	--	--	--

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

Nessuna difficoltà	Х
Scarsa collaborazione degli alunni	
Mancanza di confronto con i colleghi	
Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
Altro (indicare):	

L'INSEGNANTE
prof. Tiziano Tiziani
I RAPPRESENTANTI DI CLASSE
Giulia Bonatti
Giulia Mori

CLASSE: **5 A T**

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE**DOCENTE: **RICCARDO SAGGIORO**

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s. 2020/2021:

La classe è composta da 27 alunni, di cui 1 maschio e 26 femmine. Il clima durante le attività motorie e sportive è stato in generale sereno e collaborativo.

La partecipazione alla lezione è stata quasi sempre propositiva e attiva.

La valutazione ha tenuto in considerazione, oltre alle prove finali, anche della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le attività proposte.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

Giudizio (1=min 5=max)				
1	2	3	4	5

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:					
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo				
2	Mancanza di prerequisiti				
3	Le assenze degli alunni				
4	Altro (indicare):				

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:					
1	Scambio di esperienze con colleghi				
2	Interesse e richieste degli alunni	Х			
3	Altro (indicare):				

a)	Fattori che hanno	ostaco	lato l'ap	prendir	nento:						
1	Scarsa applicazion	e									
2	Mancanza di prere	quisiti									
3	Mancanza di intere	esse pe	r la mat	teria							
4	Mancanza di meto	do di st	udio								
5	Altro (indicare)										
b)	b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:										
1	Coinvolgimento de	gli alun	ni nella	didattic	а			Х			
2	Utilizzo sussidi did	attici au	ıdiovisi\	⁄i							
3	Utilizzo dei laborat	ori									
4	Visite guidate										
5	Altro (indicare):										
	o sul raggiungime	nto deç	gli obie	ttivi ed	ucativi	progra	nmati per l	a classe:			
	, ,			ttivi ed	ucativi	progra	mmati per I	a classe:			
Giudizi X	o sul raggiungime	te ragg	iunti	ttivi ed	ucativi	progra	nmati per l	a classe:			
Siudizi	o sul raggiungime Obiettivi pienamen Obiettivi raggiunti	te ragg	iunti	ttivi ed	ucativi	progra	mmati per I	a classe:			
Sportel Sospen No Si	o sul raggiungime Obiettivi pienamen Obiettivi raggiunti Obiettivi parzialme	te ragg	iunti giunti o in itir della pr	nere X	Recup	ero in c					
Sportel Sospen No Si	O sul raggiungiment Obiettivi pienament Obiettivi raggiunti Obiettivi parzialme Obiettivi non raggiu lo recupero Resione nell'avanzar X D So dell'anno sono sta	nte ragg unti ecuper nento d	iunti giunti o in itir della pr	nere X	Recup	ero in c					
Sportel Sospen No Si	O sul raggiungiment Obiettivi pienament Obiettivi raggiunti Obiettivi parzialme Obiettivi non raggiu lo recupero Resione nell'avanzar X D So dell'anno sono statun giudizio sulla sul	nte ragg unti ecuper nento d	iunti giunti o in itir della pr	nere X rogrami	Recup	ero in c					
Sportel Sospen No Si	O sul raggiungiment Obiettivi pienament Obiettivi raggiunti Obiettivi parzialme Obiettivi non raggiu lo recupero Resione nell'avanzar X D So dell'anno sono statun giudizio sulla sul	nte ragg unti ecuper nento d ate attiv	iunti giunti o in itir della pr	mere X	Recup mazion	ero in c					

7. La programmazione personale di classe di inizio anno

è servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	Х	In parte	No	
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	No	
la verifica e la valutazione	Si	X	In parte	No	

8. Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	7
Medi	15
Al di sotto delle aspettative	5
Totale allievi	27

9. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo X Ricettivo	□ Passivo	□ Indifferente		Negativo]
---------------------------	-----------	----------------	--	----------	--	---

10. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	X	Indifferente		Negativo	
-------------	---	--------------	--	----------	--

11. Collaborazione Scuola - Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo Formale X Negativo

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)::

Saper controllare il proprio corpo in situazioni sia statiche sia dinamiche. Ci servirà per utilizzare in maniera sempre più economica ed efficace le nostre capacità motorie nelle diverse situazioni che affronteremo.

Saper prevenire situazioni di rischio e reagire all'imprevisto. Rischi e pericoli suscitano paura, tuttavia fanno parte della vita e dobbiamo imparare ad affrontarli. Diventare "grandi" significa anche saper sostenere le situazioni di pericolo e comportarsi in modo da evitare o limitare le conseguenze negative.

Riconoscere, ricercare e applicare comportamenti che favoriscono lo star bene e rendere il movimento una pratica abituale di vita. La salute è un nostro diritto ma anche un nostro dovere e per "stare bene" dobbiamo impegnarci adottando sane abitudini di vita.

Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici. Per

muoverci nella natura dobbiamo acquisire conoscenze sicure sulle diverse caratteristiche degli ambienti, oltre a saper posizionare, consultare e interpretare una carta geografica o topografica.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
Corsa, salti e lanci dell'atletica leggera.	Settembre / ottobre
Attività di acrosport.	Novembre / dicembre
Salute, autonomia e responsabilità.	Gennaio / febbraio
Uno stile di vita sano e attivo.	Febbraio / marzo
Orienteering.	Aprile / giugno

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
-	
-	

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Attività pratica sistematica con alternanza di metodo deduttivo e induttivo.

Teoria riguardante la storia degli sport, l'anatomia e la biomeccanica del nostro corpo talvolta come introduzione alla lezione e talvolta nel corso della lezione.

Peer tutoring, flipped classroom, cooperative learning, learning by doing.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Piccoli e grandi attrezzi.

Set manichini Bls Rcp.

Mappe concettuali ed estratti sui contenuti trattati, pubblicati su piattaforma

Classroom.					
Schede di osservazione, di auto	oanalisi e ri	flessione.			
LIM e Smart Board.					
6. Verifica e valutazione – strum	enti utilizza	ti - frequenz	za di utilizzo)	
				l	1

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali			X		
Interrogazioni scritte/tests					
Prove scritte individuali					X
Prove scritte di gruppo					
Altro: prove pratiche					X

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	Nessuna difficoltà	Х
2	Scarsa collaborazione degli alunni	
3	Mancanza di confronto con i colleghi	
4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
5	Altro (indicare)	

L'INSEGNANTE: Prof. Riccardo Saggioro

RAPPRESENTANTI DI CLASSE:	
Giulia Bonatti	
Giulia Mori	_

CLASSE: 5 AT

DISCIPLINA: ARTE E

TERRITORIO

DOCENTE: Giovanni

Gardinale

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

Una parte della classe risponde con correttezza alle domande d'arte dell' insegnante. La correlazione tra la storia e l' arte non è sempre adeguata in quanto i termini usati non corrispondono alla realtà storica. In ogni caso la maggior parte delle studentesse riesce a inserire in modo discreto il contesto storico con arte.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio	(1=min 5	=max)	
1	2	3	4	5

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:					
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo					
2	Mancanza di prerequisiti					
3	Le assenze degli alunni					
4	Altro (indicare):					

	b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:					
	1	Scambio di esperienze con colleghi				
	2	Interesse e richieste degli alunni	□X			
ſ	3	Altro (indicare):				

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:						
1	Scarsa applicazione						
2	Mancanza di prerequisiti						
3	Mancanza di interesse per la materia						
4	Mancanza di metodo di studio						
5	Altro (indicare)						

b)	Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:	
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X□

2	Utilizzo sussidi dido	ıttici audi	ovisivi							X□
3	Utilizzo dei laborat	ori								
4	Visite guidate									
5	Altro (indicare):									
Giudizio	sul raggiungimento	degli obi	iettivi ed	lucativi	progr	ammati	per la classe	:		
	Obiettivi pienamen	te raggiu	nti							
	Obiettivi raggiunti									
X□	Obiettivi parzialme	nte raggi	unti							
	Obiettivi non raggi	unti								
	sione nell'avanzame	ito aciia i	p. 08. a		-					
	X o dell'anno sono stat giudizio sulla sua effi Materie	Giud	izio (1=n	nin 5=m 3	ax) 4	5				
Si Nel cors	o dell'anno sono stat giudizio sulla sua effi	Giud 1	izio (1=n	nin 5=m	ax) 4	5	1			
Si Nel cors	o dell'anno sono stat giudizio sulla sua effi	Giud 1	izio (1=n	nin 5=m	ax) 4	5	1			
Si Nel cors "Si" un g	o dell'anno sono stat giudizio sulla sua effi Materie	Giud 1	izio (1=n	nin 5=m	ax) 4	5	1			
Si Nel cors "Si" un g Scala: 1= La progi	o dell'anno sono stat giudizio sulla sua effi	Giud 1 media eff	izio (1=n 2 □ □ □ □ □ icacia, 5=	nin 5=m 3 □ □ □ massim	ax) 4 0 0 0 di ef	5 Eficacia	1			
Si Nel cors "Si" un g Scala: 1= La progi	o dell'anno sono stat giudizio sulla sua effi Materie minimo di efficacia, 3=	Giud 1 media eff.	izio (1=n 2 □ □ □ icacia, 5= ese di ini:	nin 5=m 3 □ □ □ massim	ax) 4 0 0 0 di ef	5 Eficacia	1		No	
Si Nel cors "Si" un q Scala: 1= La progi é servito distrib	o dell'anno sono stat giudizio sulla sua effi Materie minimo di efficacia, 3= rammazione persona	Giud 1 media eff.	izio (1=n 2 □ □ □ icacia, 5= ese di ini:	nin 5=m 3 □ □ □ massim	ax) 4 0 0 0 di ef	ficacia	1		No No	
Si Nel cors "Si" un g Scala: 1= La progu é servita distrib obietti	o dell'anno sono stat giudizio sulla sua effi Materie minimo di efficacia, 3= rammazione persona a come guida al lavor uzione temporale de	Giud 1 media eff.	izio (1=n 2 □ □ □ icacia, 5= ese di ini:	nin 5=m 3 □ □ □ massim	ax) 4 0 o di ef	ficacia	In parte	1		+

h)

e)

f)

g)

Elevati	18
Medi	9
Al di sotto delle aspettative	
Totale allievi	27

i) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo Collaborativo

j) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttiv o	□х	Indifferent e	Negativo	

k) Collaborazione Scuola - Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo		Formale	□X	Negativo	
----------	--	---------	----	----------	--

PROGRAMMA SVOLTO

1. **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)

Nell' esporre le conoscenze acquisite per alcune allieve permangono a tratti incertezze nell' orale per la poca padronanza nell' uso della terminologia specifica e un metodo ordinato nel contesto dell' opera per collegarla al valore storico e territoriale. La classe si posiziona in un livello medio.

2. Programma

Il programma è iniziato con l' approfondimento del Neoclassicismo	Mesi di
con il massimo esponente lo scultore Antonio Canova, il pittore David,	Settembre e di
l' architettura Neoclassica in Europa e in Italia	Ottobre
Il Romanticismo, il Goya come pittore, Friedrich e le visioni della	Mesi di
Natura in Germania. La visione naturalistica in Inghilterra di Turner e	Novembre e
di Ruskin	Dicembre
Il Realismo, la pittura in Francia di Corot e Millet. I Macchiaioli in Italia	Mesi di
con Fattori. Gli Impressionisti con Manet, Monet, Renoir, Degas. Il	Gennaio e
Postimpressionismo con Lautrec, Seurat, Signac	Febbraio
La pittura di Cezanne, Gauguin, Van Gogh. Il Simbolismo di Moreau.	Mesi di
Art Nouveau e il Liberty. L' architetto Gaudi a Barcellona. La	Marzo e Aprile
Secessione Viennese con Klimt, Munch	
L' Espressionismo e i Fauves con Matisse, kirchner, Schiele. Il Cubismo	Mesi di
di Picasso e di Braque.	Maggio e inizio
	Giugno

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Lo studio di educazione Civica è stato concordato con l' insegnante di Lettere e di Storia.	

4. **Metodologie** (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Lo studio frontale della classe con spiegazioni dal libro di testo. Per alcuni particolari sia pittorici che architettonici ho fatto Uso della LIM per ingrandire particolari dei dipinti , sculture e architetture. In alcuni casi ho dovuto approfondire alcuni artisti in quanto solo citati dal libro.

 5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza): 5. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo 									
	Tipologia	1	2	3	4	5			
	Interrogazioni orali								
	Interrogazioni scritte/tests								
	Prove scritte individuali								

Altro:		
Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio util	lizzo, 5= massii	mo utilizzo

6. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

Prove scritte di gruppo

Nessuna difficoltà	□х
Scarsa collaborazione degli alunni	
Mancanza di confronto con i colleghi	
Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
Altro (indicare):	

 $\square X$

L'INSEGNANTE	
Prof. Giovanni Gardinale	
I RAPPRESENTANTI DI CLASSE	
Giulia Bonatti	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA (da impiegare anche in caso di DAD e DDI)

	Punti: 1	Punti: 2	Punti: 3	Punti: 4	Punti: 5	Puntegg io
1.Partecipazio ne (presenza alle videolezioni, spirito di collaborazione); interazione a distanza, capacità di relazione (l'alunno/a chiede aiuto, chiede spiegazioni? Giustifica le assenze?)	Totale mancanza di partecipazio ne, nessuna collaborazio ne; nessuna interazione, neppure se sollecitato/a	Frequenti assenze partecipazione discontinua, scarsa, collaborazione interazione sporadica; e occasionale, deve essere sollecitato/a	Alcune assenze, partecipazione essenziale, si relaziona con i docenti a e il gruppo classe in risposta agli stimoli ricevuti e per quanto è indispensabile	Presenza regolare, costanza nella partecipazione, è in grado di tenere i contatti con il docente e col gruppo classe, interagisce in maniera positiva	Presenza assidua, partecipazione costruttiva, mantiene i contatti con tutti i membri del gruppo, arricchisce il dialogo educativo con contributi personali	
Puntualità nelle consegne (rispetto delle consegne e dei tempi prestabiliti)	Non svolge i compiti, non rispetta consegne e tempi	Svolge solo una parte dei compiti assegnati, consegna spesso in ritardo	Svolge i compiti rispettando le consegne in modo essenziale, qualche ritardo	Svolge quasi tutti i compiti rispettando quasi sempre le consegne	Svolge puntualmente tutti i compiti rispettando a pieno le consegne	
3. Senso di responsabilità e autonomia (è in grado di lavorare in autonomia? Necessita di stimoli e sollecitazioni?	Nessun senso di responsabili tà, non è in grado di agire in modo autonomo	Scarso senso di responsabilità, scarsa autonomia	Nella maggior parte delle situazioni mostra un certo senso di responsabilità e si dimostra sufficientemente autonomo se sa di poter contare sulla guida del docente o sull'aiuto dei compagni	E' responsabile e diligente, sa operare in modo autonomo	E' pienamente responsabile e consapevole d propri doveri, agisce in piena autonomia, è in grado di operare scelte e prendere decisioni	
4. Progression e lungo il percorso formativo (a livello di partecipazione, impegno, risultati)	Nessun progresso	Rispetto al suo punto di partenza il progresso è stato mediocre o di scarso rilievo	Rispetto al suo punto di partenza ha compiuto un progresso lieve o lento ma abbastanza costante	Rispetto al suo punto di partenza la crescita è stata costante e progressiva	Ha compiuto un percorso di crescita rilevante	
					Tot Voto:	/2=

Integrazione delle griglie di valutazione delle singole discipline ai fini della valutazione formativa:

Partecipazion e, impegno, puntualità, interesse per la materia.	Scarso impegno, assenza di partecipazione e puntualità, disinteresse per la materia e le attività proposte	Impegno modesto, discontinuità nella partecipazione, interesse e puntualità insufficienti	Partecipazione e impegno essenziali, rispetto formale dei tempi di lavoro, interesse sufficiente	Partecipazione e impegno costanti, puntualità, interesse discreto	Partecipazione costruttiva, impegno tenace, precisione e puntualità, forte motivazione
Competenze digitali	Nessuna; non è in grado di utilizzare risorse e strumenti digitali.	Insufficienti : non sempre è in grado di utilizzare le risorse e gli strumenti digitali.	Sufficienti; utilizza risorse e strumenti in modo essenziale per portare a termine i compiti che gli sono stati assegnati.	Discrete: sa utilizzare abbastanza bene le risorse digitali, si avvale di strumenti e risorse secondo le indicazioni ricevute.	Sa utilizzare bene le risorse digitali, riconosce gli strumenti adeguati alla soluzione dei problemi, sa utilizzare consapevolmente le fonti di informazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CON	LIVELLO DI IPETENZA	IN FA		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO
	CRITERI	1/3 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4/5 INSUFFICIEN TE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9/1 0 OTTIMO / ECCELLENTE
Cono sc e nz e	Conoscere le tematiche sviluppate in relazione ai tre nuclei fondamentali: costituzione, diritto, legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.	Conoscenze nulle o molto frammentarie e disorganizzate	Conoscenze episodiche, incerte e non ancora bene organizzate	Conoscenze essenziali.	Conoscenze sufficientemente consolidate, e abbastanza bene organizzate	Conoscenze sicure, precise e organizzate.	Conoscenze esaurienti, complete, consolidate, bene organizzate e articolate, rielaborazione personale dei contenuti.
Abil ità	Saper rapportare le conoscenze e i principi appresi alla propria esperienza quotidiana, al contesto sociale, alla realtà locale e nazionale; saper interpretare fenomeni e accadimenti contemporanei alla luce di quanto studiato e appreso	L'alunno non sa esercitare affatto o esercita solo in modo sporadico, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette parzialmente in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in relazione alla propria esperienza diretta e/o con il supporto e lo stimolo del docente.	L'alunno mette sufficientemente in atto le abilità connesse ai temi trattati, in casi semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.	L'alunno esercita le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Opportunamente guidato, è in grado di collegare le esperienze a quanto studiato e ad altri contesti.	L'alunno esercita in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare in modo pertinente ed efficace le conoscenze alle esperienze vissute.	L'alunno esercita in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; sa collegare le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, sa rapportare quanto studiato alle esperienze concrete ed è in grado di estendere e applicare le abilità acquisite a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, ed è in grado di adattarli al variare delle situazioni.
Co mpe tenz e	Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri anche in relazione a ruoli e compiti da svolgere; esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; collaborare ed interagire in modo costruttivo e propositivo con gli altri, mostrando capacità relazionali e di negoziazione.	L'alunno non ha sviluppato le competenze richieste	L'alunno ha sviluppato solo in parte le competenze richieste	L'alunno ha sviluppato le competenze attese in maniera essenziale, se opportunamente guidato e stimolato opera coerentemente con gli obiettivi posti.	L'alunno ha sviluppato le competenze attese in maniera discreta e opera con una certa autonomia.	L'alunno mostra di avere buona consapevolezza degli obiettivi dell'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	L'alunno mostra piena consapevolezza degli obiettivi dell'educazione civica e capacità di rielaborazione personale in contesti diversi e nuovi.



Griglie di valutazione relative alle singole discipline GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

I.S.I.S.S. MARCO MINGHETTI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

COMMISSIONE

CLASSE ALUNNO:	•••••						
INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT) INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione	l sc	Ιм	S/S+	B/D) (D/E	PT
e coerenza testuale.	"	"	3,31	5,5		" ⁻	• •
(Max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-1	7 18	18-20	
INDICATORE 2			1				
Ricchezza e padronanza lessicale.	sc	М	S/S+	B/D	, T)/E	PT
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.							
(Max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-1	7 18	3-20	
INDICATORE 3	-1	1			!	!	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	SC	М	S/S+	B/D	C	/E	PT
(Max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	7 18	-20	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)	1		ļ.		!	!	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di m circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	assima	sc	М	S/S+	B/D	O/E	PT
(Max 10 pt).		1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	snodi	sc	М	S/S+	B/D	O/E	PT
		1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richie (Max 10 pt).	sta).	sc	М	S/S+	B/D	O/E	РТ
		1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).		SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
		1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)						0	/10
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)						0	/2

LEGENDA:

 \underline{SC} = Scarso – \underline{M} = Mediocre – $\underline{S/S+}$ = Sufficiente/Più che suff. – $\underline{B/D}$ = Buono/Distinto – $\underline{O/E}$ = Ottimo/Eccellente

Presidente:

Commissari:

I.S.I.S.S. MARCO MINGHETTI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 - aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

COMMISSIONE

CLASSE

ALUNNO: INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT) INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione SC Μ S/S+ B/D O/E PT e coerenza testuale. (Max 20 pt) 15-17 1-8 9-11 12-14 18-20 **INDICATORE 2** Ricchezza e padronanza lessicale. SC М S/S+ B/D O/E PT Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt) 1-8 9-11 12-14 15-17 18-20 **INDICATORE 3** Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. O/E SC М S/S+ B/D PΤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt) 1-8 9-11 12-14 15-17 18-20 INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti SC S/S+ B/D O/E М PΤ nel testo proposto. (max 15 pt) 1-6 7-8 9- 10 11-12 13-15 Capacità di sostenere con coerenza un percorso SC М S/S+ B/D O/E PΤ ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt) 9- 10 11-12 13-15 1-6 7-8 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati SC М S/S+ B/D O/E PΤ per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt) 1-4 5 6-7 7-8 9-10 **TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)**/100 VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

 \underline{SC} = Scarso – \underline{M} = Mediocre – $\underline{S/S+}$ = Sufficiente/Più che suff. – $\underline{B/D}$ = Buono/Distinto – $\underline{O/E}$ = Ottimo/Eccellente

Presidente:

Commissari:

I.S.I.S.S. MARCO MINGHETTI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

COMMISSIONE

CLASSE ALUNNO:

deazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione	sc	M	S/S+	B/D	O/E	PT
e coerenza testuale.						
Max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
DICATORE 2						
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
DICATORE 3				1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
Max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
DICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)		1		F	<u>'</u> Τ	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella ormulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
oviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. max 15 pt)	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei iferimenti culturali	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
max 10 pt)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)						
						./100
/OTO IN VENTESIMI (PT/5)						/20

LEGENDA:

 \underline{SC} = Scarso – \underline{M} = Mediocre – $\underline{S/S+}$ = Sufficiente/Più che suff. – $\underline{B/D}$ = Buono/Distinto – $\underline{O/E}$ = Ottimo/Eccellente

Presidente:

Commissari:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO / STORIA ORALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PROVA ORALE **ITALIANO E STORIA**

Classi 1^- 2^- 3^- 4^- 5^

			$\overline{}$
3. ESPRESSIONE / ESPOSIZIONE: correttezza e proprietà linguistica; chiarezza ed efficacia espositiva	CAPACITA/COMPETENZE: Capacità di analisi e sintesi, di giudizio critico e argomentazione, di correlazione/contestualizzazione e trattazione pluri o interdisciplinare	CONOSCENZE: conoscenza specifica degli argomenti e livello di approfondimento	INDICATORI
scarsamente corretta/appropriata; stentata e confusa	notevole difficoltà neil' acquisizione ed elaborazione dei contenuti essenziali e/o degli aspetti significativi	1-3 1-3 carenze fondamentali e/o pregresse: preparazione scorretta, lacunosa/frammentaria	
incerta e imprecisa; poco coerente e lineare	rielaborazione limitata per analisi/sintesligiudizio, difficoltà di correlazione; metodo di studio inadeguato	scarso/insufficiente 4-5 conoscenza incompleta, imprecisa, superficiale/generica	LIVE
semplice ma corretta; lineare	rielaborazione accettabile se guidata, semplice ma pertinente, con qualche spunto personale; metodo abbastanza ordinato	sufficiente 6 preparazione essenziale, semplice ma corretta, prevalentemente mnemonica/nozionistica	LIVELLI, PUNTEGGIO, DESCRITTORI
abbastanza appropriata, sicura; sciolta, organica	rielaborazione con spunti personali, abbastanza precisa e completa, organica e valida: interesse e metodo positivi	discreto/buono 7-8 conoscenza/comprensione abbastanza articolata e ampia, completa e precisa	CRITTORI
efficace e specifica; placevole ed espressiva	trattazione critica e originale, con efficaci collegamenti; metodo sistematico/rigoroso, partecipazione coinvolgente	approfondimento autonomo, esauriente e specifico, organico oggettivo e crítico	

Il risultato deriva dalla media aritmetica dei tre indicatori

LIVELLO DI SUFFICIENZA

- espressione/esposizione semplice ma abbastanza corretta, chiara e lineare preparazione essenziale, anche se prevalentemente mnemonica/nozionistica rielaborazione accettabile se guidata, semplice ma pertinente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE - Prove scritte[1]

DESCRITTORI	GR.INSUFF. 1-5 (da 1 a 4)	INSUFF. 6-9 (da 4.5 a 5.5)	SUFFICIENTE 10-11 (da 6 a 6.5)	DISCRETO 12-13 (da 7 a 8)	BUONO 14 (da 8.5 a 9.5)	OTTIMO 15 (10)
1.Aderenza al problema proposto	Non comprende la problematica	Comprende parzialment e la problematic a	Comprende in modo opportuno ma semplice	Comprende la problematica e cerca di approfondire	Comprende la problematica e la approfondisce	Comprende la problematica , approfondis ce e rielabora con apporti
2.Conoscenza dei contenuti/comprensione dei documenti dati	Nessuna o minima conoscenza dei contenuti	Conoscenz a solo parziale dei contenuti	Conoscenza sufficiente dei contenuti	Conoscenza completa ma non approfondita	Conoscenza approfondita	Conoscenza approfondita , ampia e rielaborazion e personale
3.Correttezza e proprietà linguistica	Scarsa padronanza morfologica e sintattica della lingua	Mediocre padronanza morfologico -sintattica	Accettabile padronanza della lingua nelle sue strutture portanti	Padronanza della lingua nelle sue strutture portanti	Buona padronanza della lingua nei suoi vari aspetti	Buona padronanza della lingua nei suoi vari aspetti morfologico- sintattici
4.Consegne, destinatari, registro linguistico	Non riesce a rispondere alle consegne se non in misura minima	Risponde parzialment e alle consegne	Risponde opportunamente alle consegne	Risponde nel complesso esaurientement e alle consegne	Risponde esaurientement e alle consegne	Risponde in maniera esauriente, ampia e articolata alle consegne

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE- Prove orali

DESCRITTORI	NULLO (1 – 2)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (da 3 a 4)	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE (6)	DISCRETO	BUONO (8 – 9)	OTTIMO (10)
1.Comprensione del testo e/o conoscenza dei contenuti	Nulla	Non comprende o fraintende, non conosce i contenuti	Non coglie tutte le informazioni esplicite del testo o conosce frammenti di contenuti	Coglie solo le informazioni esplicite; conosce i contenuti essenziali	Coglie le informazioni esplicite o conosce i contenuti essenziali ed attua qualche inferenza	Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza; conosce approfonditamen te i contenuti	Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza; dimostra di cogliere il significato profondo; conosce i contenuti in modo sicuro e approfondito
2.Padronanza della lingua	Nulla	Non utilizza la lingua o commette errori tali da impedire la comunicazione	Diffuse scorrettezze che pregiudicano in parte la comprensione; scelte lessicali non sempre adeguate	Errori occasionali, non sistematici, lessico essenziale	Sostanziale padronanza delle strutture o dei contenuti fondamentali, lessico abbastanza esteso	Buon controllo delle strutture morfosintattiche; lessico appropriato	Solo qualche svista o imperfezione; lessico vario
3.Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	Nulla	Nulla	Svolge il discorso in modo frammentario o incompleto	Svolge il discorso in modo essenziale	Svolge il discorso in modo abbastanza organico e ordinato	Svolge il discorso in modo organico e ordinato con elaborazioni personali	Svolge il discorso evidenziando conoscenze sicure e rielaborate
4.Capacità di discussione collegamento approfondimento conoscenze acquisite	M-di-	Madia	Non argomenta, non collega, non approfondisce	Attua argomentazio ni e collegamenti semplici	Attua qualche argomentazione collegamento ed approfondiment o degni di nota	E' in grado di argomentare, collegare ed approfondire gli argomenti appresi	E' in grado di evidenziare un apprendiment o personalizzat o ed originale
	Nulla	Nulla					



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

	Conoscenze inesistenti e/o del tutto non pertinenti	gravemente insufficiente	(1-4)
PERTINENZA	Conoscenze parziali e non sempre pertinenti	mediocre	(5)
COMPRENSIONE E LIVELLO DELLE	Conoscenze essenziali	sufficiente	(6)
CONOSCENZE	Conoscenze pertinenti ed abbastanza articolate	discreto	(7)
	Conoscenze solide, articolate e pertinenti	buono	(8)
	Conoscenze ampie, approfondite, documentate	ottimo	(9- 10)
		•	
COMPETENZA ESPRESSIVA E	Incapacità di costruire frasi, controllo molto scarso delle strutture, frequenti errori	gravemente insufficiente	(1- 4)
COMUNICATIVA, CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	Controllo incerto delle strutture, lessico semplice, limitato, ripetitivo	mediocre	(5)
SCIOLTEZZA ESPOSITIVA,	Controllo delle strutture, lessico semplice ma corretto	sufficiente	(6)
RICCHEZZA LESSICALE	Esposizione scorrevole, linguaggio corretto	discreto	(7)
	Esposizione articolata, lessico ricco e appropriato	buono	(8)
	Utilizzo sicuro delle strutture, testo coerente, esposizione organica, lessico ricercato	ottimo	(9-10)
INDIVIDUAZIONE E	Rielaborazione assente, organizzazione confusa, mancanza degli elementi essenziali	gravemente insufficiente	(1-4)
COMPRENSIONE DEI NODI	Rielaborazione non omogenea, parziale aderenza alla traccia	mediocre	(5)
CONCETTUALI, RIELABORAZIONE,	Organizzazione lineare, presenza degli elementi essenziali	sufficiente	(6)
CAPACITÀ' DI ARGOMENTAZIONE	Rielaborazione abbastanza autonoma, generale rispondenza alla traccia	discreto	(7)
	Rielaborazione autonoma, organizzazione rigorosa, buona comprensione dei nodi concettuali	buono	(8)
	Rielaborazione autonoma, organizzazione	ottimo	(9-10)

rigorosa, piena comprensione dei nodi concettuali anche con apporti personali

Griglia di valutazione delle verifiche orali di Matematica – Fisica – Informatica

Indicatori			Descrittori			
	Gravemente insuff.	Insufficien te	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Punti in decimi	(1-3)	(3,5 – 5,5)	(6)	(6,5 – 7,5)	(8 – 9,5)	(10)
Contenuti	Conoscenza lacunosa o carente dei contenuti	Trattazione incompleta e/o con errori	Trattazione corretta, con lievi errori	Trattazione corretta, con qualche elaborazione personale	Trattazione corretta, elaborata personalment e	Trattazione corretta, elaborata personalmen te con esemplificazi oni
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomento	Nessuna o minima capacità di collegamento	Capacità di utilizzare le conoscenze solo qualche volta e/o in modo parziale	Nella maggior parte del colloquio, sa utilizzare in modo accettabile le proprie conoscenze	Quasi sempre sa utilizzare le conoscenze in modo opportuno	Sa utilizzare le proprie conoscenze, effettuando i dovuti collegamenti	Sa utilizzare in modo preciso e puntuale le proprie conoscenze, effettuando collegamenti di spessore
Proprietà terminologica e fluidità del linguagg	Linguaggio involuto con assenza o minimo utilizzo di terminologia esatta	Terminologia e linguaggi molto approssimati e spesso impropri	Nella maggior parte del colloquio, usa una terminologia corretta e solo raramente impropria, inserita in un linguaggio semplice	Terminologia quasi sempre corretta e appropriata con linguaggio adeguato	Terminologia corretta e appropriata in quasi tutte le circostanze, articolata in un linguaggio adeguato e organico	Terminologia corretta e appropriata in tutte le circostanze, in presenza di un linguaggio ricco, organico e fluido

Il risultato deriva dalla media aritmetica dei tre indicatori.

Griglia di valutazione delle verifiche scritte/pratiche di Matematica – Fisica – Informatica

Indicatori			Descrittori			
	Fravemente insuff.	nsufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Punti in decimi	(1-3)	(3,5 – 5,5)	(6)	(6,5 – 7,5)	(8-9)	(9,5 - 10)
Conoscenza delle regole e delle procedure e del linguaggio specifico disciplinare	Nessuna o minima conoscenza	Conoscenza parziale	Conoscenza degli argomenti minimi	Conoscenza di quasi tutte le regole e procedure con un uso abbastanza appropriato del linguaggio	Conoscen za completa e/o approfondi ta	Conoscenza completa e approfondit a e originale anche di fronte a situazioni nuove
Competenza quale capacità di applicazione delle regole al caso specifico	Capacità nulla o minima	Capacità di applicazione limitata	Capacità di applicazione nella maggioranza dei casi	Capacità di applicazione nella quasi totalità dei casi	Capacità di applicazio ne in tutti i casi	Capacità di applicazione di tutti i casi, evidenziand o abilità rielaborative
Errori di calcolo/ errori di sintassi o errori di digitazione	Presenza di numerosi e gravi errori	Presenza di rilevanti errori	Presenza di qualche errore	Rari errori derivanti solo da disattenzione	Esatto con qualche imperfezio ne formale	Tutto esatto e perfetto

Il risultato deriva dalla media aritmetica dei tre indicatori.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI PROVE ORALI

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri della	L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera totalmente inadeguata	0,5	
disciplina.	 L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera frammentaria L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera ancora imprecisa e 	1	
	superficiale	1,5	
	L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera essenziale e sostanzialmente corretta	2	
	L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera adeguata e articolata	2,5	
	 L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa ed approfondita 	3	
Saper collegare i nuclei	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e	0,5	
tematici fondamentali della disciplina.	incoerente L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera approssimativa	1	
	e con difficoltà L'alunno, se guidato, collega i nuclei fondamentali in maniera	1,5	
	 accettabile e sostanzialmente corretta L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera corretta e 	2	
	 articolata L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma, efficace e coerente 	2,5	
Argomentare con organicità	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva incerta	0,5	
e correttezza in maniera critica e personale,	e limitata L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva	1	
utilizzando correttamente la terminologia specifica	 essenziale, con linguaggi specifici sostanzialmente adeguati L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espositiva 	1,5	
della disciplina	 corretta con linguaggi specifici adeguati. L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espositiva organica, corretta e appropriata 	2	
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti	L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo inadeguato e particolarmente limitato	0,5	
della disciplina, traendo	L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco efficace	1	
spunto anche dalle personali esperienze, per	 e non sempre corretto individuando soluzioni parziali L'alunno, se guidato, utilizza i concetti e gli strumenti in modo 	1,5	
analizzare e comprendere la realtà e affrontare le	sufficiente individuando gli aspetti fondamentali L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti individuando soluzioni	2	
problematiche proposte	 pertinenti e corrette L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti inquadrando le situazioni in modo consapevole proponendo soluzioni originali 	2,5	
		Punteggio totale	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Padronanza delle conoscenze	Conoscenze assenti, lacunose o molto frammentarie	1	
disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenze coerenti con le richieste negli aspetti fondamentali	2	
	Conoscenze articolate e coerenti evidenziando cognizioni complete ma non sempre approfondite	3	
	Conoscenze molto articolate, corrette, complete, approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	4	
Padronanza delle competenze	Non sa utilizzare competenze e procedure richieste	1	
tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi	Non sa utilizzare in modo adeguato le competenze e le procedure richieste	2	
della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei	Sa applicare parzialmente le competenze e procedure richieste, a volte con errori.	3	
testi, all' analisi di documenti di natura economico-aziendale, dell'	Sa applicare competenze e procedure richieste in modo essenziale con sufficiente correttezza	4	
elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di	Sa applicare le competenze e procedure richieste in modo sostanzialmente competente e corretto	5	
natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	Sa scegliere ed applicare con sicurezza e precisione competenze e procedure adeguate in tutte le situazioni proposte	6	
Completezza di svolgimento	Non è in grado di svolgere la traccia	1	
della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati	Sviluppa la traccia in modo incoerente e poco ragionato con numerosi errori e risultati incongruenti rispetto alla traccia	2	
tecnici prodotti	Sviluppa la traccia in modo inadeguato e incompleto, con errori nei risultati prodotti.	3	
	Sviluppa la traccia con sufficiente coerenza e con risultati sostanzialmente corretti.	4	
	Sviluppa la traccia in modo sostanzialmente corretto e ragionato ma non sempre completo.	5	
	Sviluppa la traccia in modo completo, esaustivo e corretto in tutte le sue parti	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed	Non riesce ad argomentare e collegare le informazioni, sviluppando il lavoro in modo prevalentemente mnemonico e molto parziale.	1	
esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Articola e sintetizza in modo sufficiente le informazioni non evidenziando i collegamenti tra le varie parti del testo in modo chiaro e consapevole	2	
	Articola e sintetizza le informazioni in modo razionale evidenziando i collegamenti fondamentali richiesti.	3	
	Articola ed argomenta le informazioni in modo efficace e completo mettendo sempre in evidenza i collegamenti esistenti tra le varie parti del testo.	4	

PUNTEGGIO IN VENTESIM	II/ 20	0
PUNTEGGIO IN DECIMI	/10	

Dipartimento di storia dell'arte - Griglia di valutazione

La griglia viene utilizzata indifferentemente per valutare le prestazioni scritte o orali

Livello	Voto in decimi	Conoscenze	Competenze linguistico-espress ive	Competenze cognitivo - operazionali; capacità di approccio e lettura dell'opera d'arte	Capacità di collegare i fatti artistici con altre aree di conoscenza	Capacità rielaborative e abilità critiche
Nullo	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Infimo	2	Pressoché Nulle	Linguaggio scorretto	Completo disorientamento cognitivo	Totale incapacità di collegamento	Non rielabora
Graveme nte Insuffici ente	3	Frammentarie	Gravi difficoltà espressive	Disorientamento cognitivo	Gravi difficoltà di collegamento	Totale mancanza di autonomia critica
Insuffici ente	4	Lacunose	Espressione confusa improprietà formali	Difficoltà gravi nella lettura dell'opera	Evidenti difficoltà nel cogliere ed operare collegamenti fra aree tematiche	Ripete meccanicament e i contenuti appresi
Mediocr e	5	Carenti	Espressione corretta improprietà lessicali	Orientamento generico; lievi difficoltà nella lettura dell'opera	Coglie i nessi elementari se guidato dal docente	Lievi difficoltà nell'esporre in modo personale
Sufficien te	6	Basilari, essenzialmente corrette	Espressione semplice, corretta e lineare	Contestualizza gli apprendimenti; sufficienti capacità di lettura dell'opera	Coglie ed effettua i collegamenti essenziali, individua le affinità tematiche	Rielabora in modo autonomo ma schematico
Discreto	7	Ampie e dettagliate	Esposizione appropriata e coerente	Decodifica dell'opera artistica nei suoi elementi strutturali	Comprende le interazioni e i nessi	Esposizione ampia con qualche discreto spunto personale
Buono	8	Complete e stabilmente assimilate	Esposizione fluida, precisa ed adeguata sotto l'aspetto lessicale	Buone capacità di analisi. Contestualizza, decodifica e conduce il discorso con efficacia dialettica	Opera ricostruzioni e raffronti in campi diversi	Rielaborazione personale, mostra buone doti di autonomia critica
Ottimale	9	Complete, articolate, approfondite	Esposizione fluida, ricca sotto l'aspetto lessicale e dell'efficacia argomentativa	Piena autonomia e padronanza nella lettura dell'opera. Ottime capacità di analisi, sintesi ed argomentative	Ottime capacità di rilevare collegamenti fra campi diversi	Rielabora in modo critico ed è capace di autocorrezione
Eccellen te	10	Complete, approfondite, ricche e di particolare spessore	Esposizione fluida, formalmente accurata, ricca e convincente	Problematizza gli apprendimenti. Ottimi strumenti di lettura, particolari capacità di analisi, sintesi ed euristiche	apprendimenti,	Esposizione originale, mostra notevoli doti di autonomia critica



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voto	Motivazione					
70.0	MOLIVALIONE					
1	Rifiuta di applicarsi ad ogni proposta; è impreparato nella verifica di teoria (non risponde o consegna il compito in bianco o lo ha copiato)					
2-3	Non conosce alcuna attività e le norme basilari.					
4-5	Incontra molta difficoltà nell'eseguire le azioni richieste, non conosce alcuna informazione, non sa cogliere, spiegare con le proprie parole il significato globale di una comunicazione; non sa utilizzare le conoscenze acquisite.					
6	Esegue approssimativamente le azioni richieste, conosce in modo frammentario e superficiale; coglie e riformula parzialmente il significato di una comunicazione; applica le conoscenze solo in parte.					
7	Esegue le azioni richieste in modo globale ma con qualche difficoltà; conosce in modo completo ma non approfondito, coglie e spiega con le proprie parole il significato essenziale di una comunicazione; sa applicare le conoscenze con sufficiente correttezza.					
8	Esegue con buone capacità le azioni richieste; conosce in modo completo e approfondito; formula ed organizza in forma corretta il messaggio; applica correttamente e con completezza le conoscenze.					
9-10	Esegue con precisione e disinvoltura le azioni richieste, conosce in modo completo, approfondito ed articolato, sa cogliere le tecniche, i procedimenti e le regole più adatte; coglie conseguenze e riproduce in modo pertinente ed arricchito il messaggio.					

696. 1005 200

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA TURISTICA

VOTO (/10)	VOTO (/15)	VOTO (/30)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	
1	1	1-2-3	nessuna	nessuna	Nessuna	
2	2	4-5	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta	
2,5	3	6-7	Grosse lacune ed errori Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato.		Non riesce ad analizzare (non capisce)	
3	4	8-9	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	
3,5	5	10-11	Conoscenze frammentarie, con errori o lacune			
4	6	12-13	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette	
4,5	7	14-15	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali	
5	8	16-17	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise	
5,5	9	18-19	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le conoscenze minime, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette difficoltà di gestire semplici situazioni nuove	
6	10	20	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplic informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove	
6,5	11	21-22-	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove	
7	12	24-25	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti	
8	13	approfondimento autonomo, conoscenze, anche esposizione corretta con proprietà più complessi, linguistica corrett		Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni, con imprecisioni; rielaborazione corretta	
9	14	28-29	Conoscenze complete con approfondimento autonomo	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite; rielaborazione corretta, completa e autonoma	
10	15	30	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate; esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi; trova da solo le migliori soluzioni	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	

GRIGLIA DI RELIGIONE

INSUFFICIENTE (4-5): quando l'alunno si dimostra indifferente, partecipa poco e ha scarse abilità.

SUFFICIENTE (6): l'alunno ha seguito le lezioni e ha acquisito i contenuti fondamentali.

DISCRETO (7): durante le lezioni coglie gli aspetti fondamentali, esprime con abilità i contenuti e interviene con osservazioni.

BUONO (8): partecipa attivamente alle lezioni, sa confrontarsi in modo costruttivo nel lavori in classe, si dimostra informato ed esprime capacità critiche.

DISTINTO (9): approfondisce in modo esauriente gli argomenti proposti, dimostrandone una sicu ra padronanza e comprensione.

OTTIMO (10): partecipa attivamente, proponendo tematiche ed interrogativi; personalizza ed esprime con abilità i contenuti, usufruendo di conoscenze acquisite anche in altre materie

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA (da impiegare anche in caso di DAD e DDI)

	Punti: 1	Punti: 2	Punti: 3	Punti: 4	Punti: 5	Puntegg io
1.Partecipazione (presenza alle videolezioni, spirito di collaborazione); interazione a distanza, capacità di relazione (l'alunno/a chiede aiuto, chiede spiegazioni? Giustifica le assenze?)	Totale mancanza di partecipazion e, nessuna collaborazione ; nessuna interazione, neppure se sollecitato/a	Frequenti assenze partecipazione discontinua, scarsa, collaborazione interazione sporadica; e occasionale, deve essere sollecitato/a	Alcune assenze, partecipazione essenziale, si relaziona con i docenti a e il gruppo classe in risposta agli stimoli ricevuti e per quanto è indispensabile	Presenza regolare, costanza nella partecipazione, è in grado di tenere i contatti con il docente e col gruppo classe, interagisce in maniera positiva	Presenza assidua, partecipazione costruttiva, mantiene i contatti con tutti i membri del gruppo, arricchisce il dialogo educativo con contributi personali	
Puntualità nelle consegne (rispetto delle consegne e dei tempi prestabiliti)	Non svolge i compiti, non rispetta consegne e tempi	Svolge solo una parte dei compiti assegnati, consegna spesso in ritardo	Svolge i compiti rispettando le consegne in modo essenziale, qualche ritardo	Svolge quasi tutti i compiti rispettando quasi sempre le consegne	Svolge puntualmente tutti i compiti rispettando a pieno le consegne	
3. Senso di responsabilità e autonomia (è in grado di lavorare in autonomia? Necessita di stimoli e sollecitazioni?	Nessun senso di responsabilità, non è in grado di agire in modo autonomo	Scarso senso di responsabilità, scarsa autonomia	Nella maggior parte delle situazioni mostra un certo senso di responsabilità e si dimostra sufficientemente autonomo se sa di poter contare sulla guida del docente o sull'aiuto dei compagni	E' responsabile e diligente, sa operare in modo autonomo	E' pienamente responsabile e consapevole d propri doveri, agisce in piena autonomia, è in grado di operare scelte e prendere decisioni	
Progressione lungo il percorso formativo (a livello di partecipazione, impegno, risultati)	Nessun progresso	Rispetto al suo punto di partenza il progresso è stato mediocre o di scarso rilievo	Rispetto al suo punto di partenza ha compiuto un progresso lieve o lento ma abbastanza costante	Rispetto al suo punto di partenza la crescita è stata costante e progressiva	Ha compiuto un percorso di crescita rilevante	
					Tot Voto:	/2=

Integrazione delle griglie di valutazione delle singole discipline ai fini della valutazione formativa:



Partecipazion e e, impegno, puntualità, interesse per la materia.	Scarso impegno, assenza di partecipazione e puntualità, disinteresse per la materia e le attività proposte	Impegno modesto, discontinuità nella partecipazione, interesse e puntualità insufficienti	Partecipazione e impegno essenziali, rispetto formale dei tempi di lavoro, interesse sufficiente	Partecipazione e impegno costanti, puntualità, interesse discreto	Partecipazione costruttiva, impegno tenace, precisione e puntualità, forte motivazione
Competenze digitali	Nessuna; non è in grado di utilizzare risorse e strumenti digitali.	Insufficienti : non sempre è in grado di utilizzare le risorse e gli strumenti digitali.	Sufficienti; utilizza risorse e strumenti in modo essenziale per portare a termine i compiti che gli sono stati assegnati.	Discrete: sa utilizzare abbastanza bene le risorse digitali, si avvale di strumenti e risorse secondo le indicazioni ricevute.	Sa utilizzare bene le risorse digitali, riconosce gli strumenti adeguati alla soluzione dei problemi, sa utilizzare consapevolmente le fonti di informazione